

Pulsie : Lunedì : Penaroli Aump  
Via Cuntoretto 1

Mercoledì : Spunto Esterino  
Via A. Costa

Mercoledì : Borello Morio  
Via Jodeli

Giovedì : Consolo Rosario  
Via Santa Marghera

Venerdì : Quotidiano Oshino  
Via Bissolati

Vendita : Mercoledì : Pollini Barbara  
Via Merino 64/B  
Tel. 980158

Edoardo Molino  
Via Persi 2

Tel. 941870

Venerdì : Pollini Barbara

Petolillo Bruno -

# Programmazione 1995 - 1996

Avvento : 1° incontro lunedì 4 Dic.

Quaresima : 2° incontro lunedì 4 MARZO

3° incontro lunedì 27 maggio

RITIRO - estate (da decidere)

Chiusura mensa : 14 luglio

Apertura : 9 settembre.

10 Yucoutas 4 dicembre 1985

P. Giommi ci ha fatto riflettere  
nei nostri atteggiamenti di fede

10 Dobbiamo dare maggior spazio  
nelle preghiere perché solo la  
presenza del Signore ci salva e  
ci rinnova così possiamo dare  
compiimento ai nostri  
desideri nella nostra vita.

La carità se la facciamo con lo  
Spirito del Signore ci unisce  
e diventa amore per gli altri.

Come vivere lo esistē?

ce lo dice il Vangelo  
~~ma~~ e noi dobbiamo prendere  
coscienza di tutto questo  
che ci viene detto dal Signore.

Essere uniti non significa pensare  
allo stesso modo, ma accettarsi  
con i propri pregi e difetti.

20 Incontro 4 Marzo 1996

Parrocchia: "CUORE IMMACOLATO DI MARIA" - Mestre

Lunedì 4 Marzo 1996 ore 15 in Patronato

INCONTRO DEL "VOLONTARIATO"

"VOLONTARIATO: FORMA IL CRISTIANO E LA COMUNITA'"

( Riflessioni da: "IL GRANELLO DI SENAPA"  
e da "IL SINODO DI MILANO" )

Salmo 16

## COME PUPILLA DEGLI OCCHI

Stammi a sentire, Signore,  
ascolta la mia preghiera.  
Di giorno e di notte, se vuoi,  
scruta il mio cuore.

Mettimi alla prova, sono sincero,  
non troverai malizia.  
Giudica tu se sono giusto.  
Non ho usato il dono della parola  
a danno degli altri,  
come accade fra uomini;  
ma seguendo la tua parola  
ho evitato le strade dei cattivi.

Ti prego, mio Dio:  
aiutami a camminare con te;  
mi sentirò sicuro.  
Prestami attenzione,  
ascolta la mia voce:  
rispondimi, Signore!  
Mostrami le meraviglie del tuo amore.

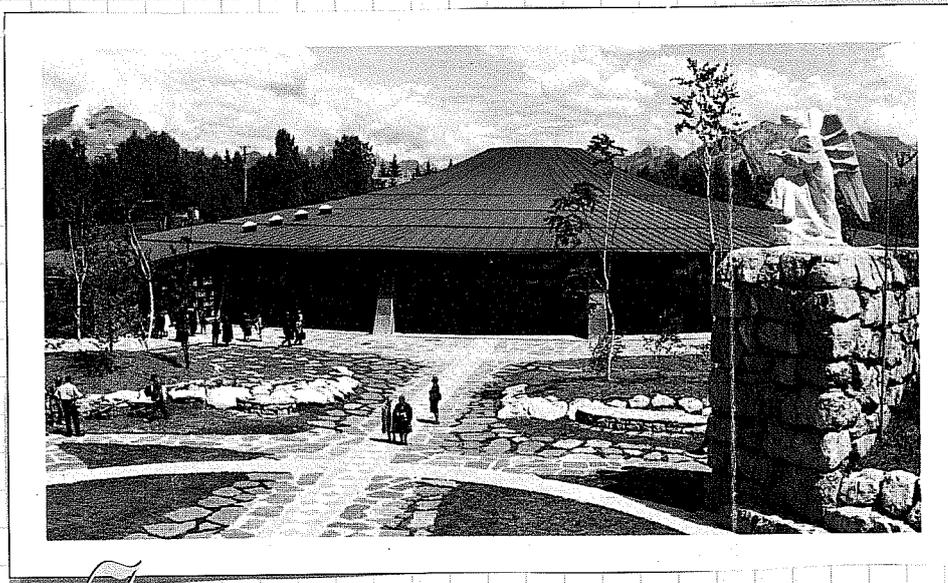
Gato Tolentariato 28 maggio

A: Meregol. Belluno

Santuario

Marie Gemmeoleto

Uostro Signore di Louroles.



Il 14 luglio è stata chiusa  
la mensa per lo consueto periodo estivo

Dal 11.9.95 al 14.7.96,  
totale dei posti preparati

è : 4066 per giorni 319

mediamente 23 persone al giorno

Anno 1996 - 1994

Responsibili: Romijn Angelp.

Inizio 9 settembre 1986

ing. obolette allo Museo -

Lunedì: Buggio Amelia  
Via Milano 40 tel 980023  
Panni Biomep  
Via Renier 3 tel 954890  
Le Peretio Morise  
Via Milano 38B tel. 951418

Martedì: Gerosi Celestino  
Via Milano tel 962048  
Petolillo Bruno  
Via Milano tel 942041

Mercoledì: Norio Wauslo  
Via Napoli 66 tel 5310326  
Gerosi Bruno  
Via S. Dono 74 tel 616535  
Bugno Barbero  
Via Milano tel

Givedì: Lulato Luis  
Via Altobello 65 tel 941655  
Lomello Anna  
Via Coriolani 21 tel 954462  
Dono' Monte  
Via Malcontento 40 tel 5440391

Venerdi: Petruccio Monop Rose

Via Milano 41 tel 961542

De Zotti Sandra

Via Renier tel 962602

Maria Giuseppe

Via Milano 50 tel 941890

Sabato: Bruno Effe

Via Milano 40 tel 956591

Giuseppe Giuseppe

Piazza Municipio 1 tel 4568804

Marcon

Giuliana Laura

Via A. Costa tel.

Boscolo Pasquale

P. tel

Domenico: A turno le volontarie  
+ gruppo A.I.S.

Servizio in sede: Bettolo Lorenzo

Via A. Costa 25 tel 946244

Bruno Antonio

Via Milano 40 tel 956591

Al sabato: studenti universitari di Mirp

Pulizie : Piondi Aung  
Via Zintoretti 1  
Spunto Catering  
Via A. Costa  
Borella Marie  
Via Geokli 8  
Cousino Roseme  
Via Monte Marghera  
Guokli Costa Adriano  
Via Altobello tel.

Verolung : Martesi : Polloni Barbara  
Via Merlung 64/B Tel 980158  
Spunto Catering  
Via A. Costa  
Verardi : Polloni Barbara  
Via Merlung 64/B.  
Petolillo Bruno  
Via Milano

10. Incontro 11. ottobre 1996

INCONTRO DEL VOLONTARIATO  
Venerdì 11 Ottobre '96 ore 15  
VOLONTARIATO E BIBBIA



dal salmo 110

Renderò grazie al Signore  
con tutto il cuore,  
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.  
Grandi sono le opere del Signore,  
le contemplino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore e bellezza,  
la sua giustizia dura per sempre.  
Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi:  
pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme,  
si ricorda sempre della sua alleanza.  
Mostrò al suo popolo  
la potenza delle sue opere,  
gli diede l'eredità delle genti.

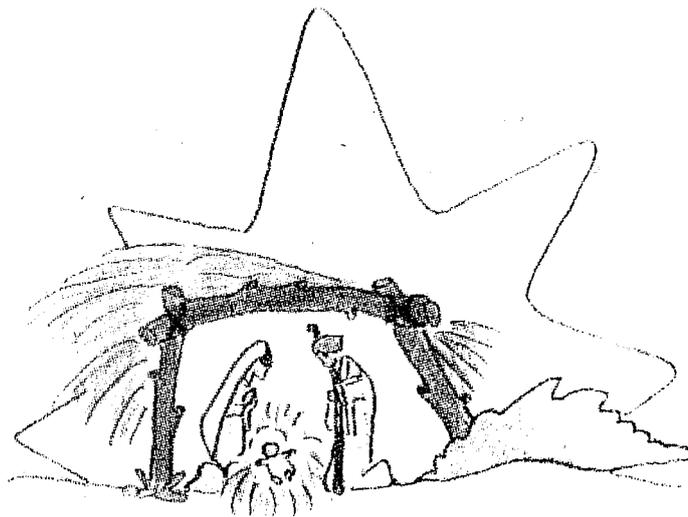
Le opere delle sue mani  
sono verità e giustizia,  
stabili sono tutti i suoi comandi,  
immutabili nei secoli, per sempre,  
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

20 Incontri 14 dicembre 1986

MARTEDÌ 17 DICEMBRE ORE 15.00 IN CHIESA

INCONTRO DI PREGHIERA  
IN PREPARAZIONE AL SANTO NATALE

PER TUTTE LE PERSONE IMPEGNATE  
NEL VOLONTARIATO



COM'E' BELLO

COM'E' BELLO SIGNOR STARE INSIEME,  
ED AMARCI COME AMI TU; QUI C'E' DIO, ALLELUIA!

La carità è paziente, la carità è benigna,  
comprende; non si adira e non dispera mai.

La carità perdona, la carità si adatta,  
si dona senza sosta con gioia e umiltà.

La carità è la legge, la carità è la vita,  
abbraccia tutto il mondo e in ciel si compirà.

Il pane che mangiamo, il corpo del Signore  
di carità è sorgente e centro di unità.

3 Incontro 22 Aprile 1997

INCONTRO VOLONTARIATO

22 Aprile 1997 - ore 15



PREGHIERA

CANTO: DOV'E' CARITA' E AMORE

DOV'E' CARITA' E AMORE, QUI C'E' DIO.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:  
godiamo esultanti nel Signore!  
Temiamo ed amiamo il Dio vivente,  
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo, qui riuniti un solo corpo:  
evitiamo di dividerci tra noi:  
via le lotte maligne, via le liti!  
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

20 Maggio 1984

# CAORLE

PARROCCHIA: "CUORE  
IMMACOLATO DI MARIA"  
MESTRE - Tel. 980161



Caorle costituisce un esempio atipico di spiaggia nel contesto dell'Alto Adriatico. È infatti, prima di tutto, una città: per cultura, storia e tradizioni. Il suo centro storico la fa assomigliare a una Venezia in miniatura, tutto calli e campielli, dove si affacciano case affrescate con i brillanti colori della tradizione veneziana. Immediatamente alle sue spalle, poi, ci sono migliaia di ettari di laguna incontaminata e selvaggia. I canneti sono gli stessi nei quali Ernest Hemingway si appostava per cacciare: alcune delle pagine del suo romanzo *Di là dal fiume e tra gli alberi* sono la testimonianza di quei momenti di poesia e tranquillità. Accanto a testimonianze del passato, come le abitazioni lacustri ancor oggi abitate da pescatori, Caorle propone strutture balneari tali da farne una delle località più moderne e attrezzate dell'Adriatico. Ai suoi ospiti offre ben tre diverse spiagge: quella vicina al centro storico, dove sorge la maggior parte degli alberghi; Porto S. Margherita, spiaggia nuova adatta al turismo nautico con il porticciolo capace di 800 posti barca e Duna Verde, caratterizzata da insediamenti residenziali modernissimi. Alberghi di tutte le categorie sono in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza.

Caorle ha fatto infine della gastronomia un fiore all'occhiello. Accanto ad autentici "santuari" della cucina internazionale, sorgono infatti decine di ristoranti e trattorie in grado di offrire sia il freschissimo pesce dell'Adriatico, sia i prodotti della terra.

## PELLEGRINAGGIO

### DEL "VOLONTARIATO"

ore 13,30 Partenza  
ore 15: Sosta a Marango  
ore 17: Preghiera al SANTUARIO  
DELLA MADONNA DELL'ANGELO  
Visita al Centro storico di  
Caorle.  
ore 19: Cena "ALLA FATTORIA"  
Madonna dell'Angelo  
Caorle (Venezia)

In posizione incomparabile sorge sulla scogliera del mare, come prora di una nave, il grazioso Santuario, ricco di marmi e di ornato, in cui da tempi remotissimi si venera il prodigioso Simulacro della Madonna dell'Angelo.

Una pia leggenda, risalente al periodo iconoclasta dell'VIII secolo, vuole che mentre l'immagine miracolosa, assisa su piedestallo marmoreo tuttora conservato, galleggiava sul mare a discrezione delle onde, fosse vista da alcuni pescatori che la trassero a riva



con le proprie reti e tra la comune esultanza fu collocata nella primitiva Chiesa di S. Michele Arcangelo, donde trasse poi il nome. *Fatti prodigiosi e molte grazie* vengono ricordati in passato e in presente, cosicché larga è la devozione che richiama fedeli anche di lontano nel Tempio la cui costruzione neoclassica risale al 1700 in sostituzione del più antico a tre navate rovinato dal logorio inesorabile dei flutti del mare.

Memorande fra tutte le Feste quella che si celebra ogni decennio culminante nella *trionfale processione in mare*. L'ultima dell'8 settembre 1958 venne presieduta dal Card. Patriarca Angelo  
RONCALLI.



4P 13 luglio è stato chiuso  
le misure per le consuete pause estive

Dal 09.09.26

al 13.04.24

il totale dei posti preparati

è stato: 6122 per giorni

Media 20 persone al giorno

Anno 1894 - 1898

Mercoledì 3 febbraio 1999

1° incontro

X VITTORE LILLI

Mercoledì 3 Febbraio 1999

ore 15 in Patronato

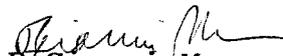
INCONTRO

DI TUTTE LE PERSONE IMPEGNATE

NELLA "MENZA MIANI"

- + per un momento di preghiera e di riflessione su S.Girolamo (in preparazione alla sua Festa)
- + per un confronto sulla realtà della Mensa e degli ospiti
- + per eventuali suggerimenti atti a migliorare ancor più il nostro servizio
- + per concordare il tempo e il luogo del "Ritiro Itinerante" di Maggio per tutto il Volontariato
- + Varie...

Vi aspetto tutte/i e Vi saluto

  
P. Gianni Munaretto  
parroco

N.B. Chi non potesse partecipare...me lo dica!

## **Parrocchia Cuore Immacolato di Maria**

**Il Parroco Padre Gianni il giorno 11 settembre 2000 ha affidato l'incarico di gestire la mensa dei poveri alla signora ZERMIANI Agnese certo di una sua fattiva collaborazione e spirito di volontariato.**

24 GENNAIO 2001

Ricordo oggi 24 gennaio 2001 l'agenda con cui farò un resoconto sull'andamento della mensa e delle riunioni e esse collegate.

Quisio la mia esperienza come responsabile della mensa il giorno 11 Settembre 2000.

Del 11 Settembre al 31 Dicembre 2000 sono stati serviti 3763 pasti caldi

**Parrocchia Cuore Immacolato di Maria – Mestre VE  
Tel. 041980161**

**A tutti gli amici del  
VOLONTARIATO  
di Altobello**

Carissimi,

Voi state testimoniando una fattiva corresponsabilità nel Servizio e a nome della nostra comunità.

Coscienti che la Vostra motivazione e la Vostra ricompensa è il Signore, vogliamo insieme pregarlo e ascoltarlo e insieme cercar di migliorare e programmare il nostro servizio.

**Vi attendo Mercoledì 24 Gennaio 2001 alle ore 15 presso il**

**Patronato.**

Con simpatia vi saluto

Il parroco P. Gianni Munaretto

# LE SIGNORE CHE COLLABORANO ALLA MENSA

LUNEDÌ PETOLILLO BRUNA

VIA MILANO 25 TEL. 041 972041

ZERMIANI AGNESE

VIA MILANO 71 TEL. 041 958539

MARTEDÌ SPUNTA CATERINA

VIA A. COSTA TEL. 041 951046

BETTILOLO NICE

VIA TEL. 041 976277

POLI GABRIELLA

VIA CIMA D'ASTA 1 TEL. 041 614638

MERCOLEDÌ BUGNO BARBARA

VIA MILANO 50 TEL. 041 975070

FRACASSO GIANNA

VIA S. DONA 74 TEL. 041 616535

MORDIO WANDA

VIA NAPOLI 66 TEL. 041 5310326

GIOVEDÌ DONÒ MARTA

VIA MALCONTENTA 40 TEL. 041 5470391

BERNARDI ANNA

VIA

TEL. 041 950047

PICHETTI LILLINA

VIA

TEL.

VENERDÌ MARIN FRANCA

VIA MILANO 50 TEL. 041 971890

PETRILLO MARIA ROSA

VIA MILANO 71 TEL. 041 961542

DE ZOTTI SANDRA

VIA RENIER

TEL. 041 962602

SABATO ZERMIANI AGNESE

VIA MILANO 71

GIANNINA

VIA

TEL. 041 900627

DOMENICA SI TURNANO LE PERSONE DEI

GIORNI PRECEDENTI E':

BRIGO CHIARA

TEL.

BEVILACQUA MICHELA

TEL. 041 981448

VILLER ANDREA TEL. 041 955044  
GUGLIELMI MAURO TEL. 041 953376  
GIACOMELLO MIRCO TEL. 041 903014  
SERRAGLIO FRANCO TEL. 041 984983  
POLETTO PAOLO TEL. 041 940087  
PETOLILLO ANTONIO TEL. 041 972041  
BERNARDI FILIPPO TEL. 041 953890  
LAZZARI FRANCO TEL. 041 5441323

### SERVIZIO IN SALA

LUNEDÌ BETTIOLO LORENZO

MARTEDÌ BETTIOLO LORENZO

MERCOLEDÌ PETOLILLO ANTONIO

GIOVEDÌ BRIGG.

VENEDÌ ALBANESE CORRADO

SABATO I GIOVANI DI MIRA

PULIZIA IN SALA E CUCINA

INDELICATO ADRIANA

TANJVO ROSANNA

PULIZIA DELLA VERDURA

POLLONI BARBARA

PETOLILLO BRUNA

Il patriarca, a conclusione dell'Anno Santo, ha ricordato soprattutto

# «In carcere il Giubileo

Rammarico invece per il flop dell'iniziativa di annullare i

Il Giubileo più bello? Quello celebrato tra i carcerati, prima a Santa Maria Maggiore, poi nel penitenziario femminile della Giudecca. Il rammarico più sentito? La scarsa accoglienza che, a differenza di altre diocesi del Triveneto, ha avuto l'iniziativa promossa dalla Cei per l'annullamento del debito estero in due dei paesi più poveri dell'Africa: Guinea e Zambia. Opinioni del patriarca Marco Cè che ha così tracciato un suo personale bilancio dell'Anno Santo nella chiesa veneziana.

L'occasione è stata la tradizionale messa per i giornalisti, celebrata ieri a San Marco nella ricorrenza della festa di San Francesco di Sales, patrono della categoria, e seguita quest'anno da una conferenza stampa tutta dedicata al bilancio del Giubileo. Un incontro insolito per un patriarca come Cè, che non ama certo la ribalta pubblica. Nuova d'altra parte è tutta la situazione, visto che il cardinale è dimissionario e si attende da Roma la nomina del prossimo capo della Chiesa veneziana. Ieri l'entourage patriarcale ha ribadito che questa nomina, con relativo cambio della guardia, «potrebbe essere questione di giorni, come di molti mesi». Ma per il resto si è parlato solo del Giubileo appena concluso.

Il patriarca Cè ha iniziato con il sottolineare come si debba «liberare l'evento da ogni velleità di trionfalismo», dichiarandosi soddisfatto per come la Chiesa veneziana ha vissuto l'Anno Santo: «Non è stato pensato come una celebrazione, ma come un evento di fede, quello dell'incontro con Gesù». Ed ecco l'importanza, accanto ai pellegrinaggi diocesani, dei gruppi di ascolto che hanno portato la lettura del Vangelo nelle case: i 600 laici che per due anni hanno seguito i corsi di formazione, hanno coinvolto circa 6 mila persone; mentre quest'anno



Il patriarca Marco Cè tra don Mario Senigaglia (a sinistra) e don Fausto Bonini

un altro centinaio ha chiesto di essere formato. Questa è una speranza».

Il patriarca ha riferito anche delle sue esperienze e impressioni. Del tour de force di celebrazioni: le programmate 51 messe sono diventate oltre ottanta «perché ognuno ha voluto il suo Giubileo». Ha ricordato il Giubileo a Torcello: «Ho predicato su un pontone. Una bella esperienza, anche quella, perché il Giubileo non poteva essere solo di un piccolo gruppo, degli spirituali». Ha raccontato dell'incontro con i bambini e dei tanti saluti scambiati all'uscita dalla Basilica: «Ho trovato gente molto contenta».

Ma quello su cui si è voluto soprattutto soffermare è stato, ancora una volta, il rapporto con chi è ai margini. «Sono felice di aver iniziato le celebrazioni dell'Anno Santo a Santa Maria Maggiore e di averle concluse nel carcere femminile della Giudecca: due simboli per me molto belli. Prima di andarci - ha confessato - avevo paura; anche

perché è difficile preparare un discorso per chi sta in carcere e non si può certo andare lì con un foglietto...». Per il patriarca la «chiusura del Giubileo, in particolare, è stata bellissima. In carcere alla Giudecca ho annunciato l'apertura della casa San Giovanni XXIII (quella voluta dalla diocesi per detenute ed ex detenute, proprio come iniziativa giubilare, ndr.) e molte piangevano; poi sono andato a Betania; e il giorno dopo, qui in Patriarcato, sono stato con le comunità di tossicodipendenti e malati terminali. Sono state le celebrazioni meno trionfalistiche, ma più belle. Il modo migliore per concludere l'Anno Santo».

E l'unico rammarico resta, allora, quella scarsa generosità verso la campagna della Cei per aiutare i paesi più poveri. «È un'iniziativa che deve continuare anche dopo il Giubileo - si è augurato il patriarca - come invito a prendere coscienza delle grandi povertà del mondo».

Roberta Brunetti

CARITAS Racco

## Poca se

(d.gh.) Grossa delusione della Chiesa veneziana per le iniziative effettuate durante l'Anno Santo a favore della "Casa di Betania", il segno di carità diocesane nell'anno giubilare rivolto alle carcerate che hanno finito di scontare la pena: solo 140 milioni di lire, contro i 1,5 miliardi previsti per l'allestimento della casa. Dalle 128 parrocchie raccolte in un anno, altri 130 milioni sono stati raccolti in basilica di Santa Maria della Salute durante le celebrazioni. Per il mantenimento della casa - che sarà aperta ufficialmente giovedì prossimo con

**CARITAS** In un convegno a Cavallino presentato il bilan

# Poca carità nelle

Delle 121 comunità della diocesi solo 37 si sono or

Ancora molta strada da fare per le Caritas parrocchiali: troppe parrocchie della diocesi attivano la carità in maniera discontinua ed occasionale, in determinati periodi liturgici, ad esempio a Natale o a Pasqua. Manca una vera e propria cultura della carità. Le Caritas parrocchiali sono ancora poche: solo 37 su 121 parrocchie, e solo 10 nella Venezia insulare. Siamo ben lontani dall'obiettivo di uno sportello Caritas per ogni parrocchia del territorio, formulato per il 2000 dal direttore della Caritas veneziana, don Dino Pistolato.

Per fare il punto della situazione reale e programmare un'attività destinata a dar vita a un laboratorio diocesano per le Caritas parrocchiali, si è svolto a Cavallino, alla presenza del patriarca Marco Cè, uno specifico convegno, in cui sono stati presentati i risultati di un rilevamento sulle Caritas parrocchiali. «Lo sguardo d'insieme offerto dalla ricerca può essere letto in modo pessimistico ma anche con uno sguardo ottimista - afferma don Pistolato - è comunque certo che rimane molta strada da percorrere per far nascere la Caritas in ogni parrocchia, così che tutta la comunità ecclesiale esprima la dimensione della carità nelle sue diverse articolazioni».

Dall'elaborazione dei dati effettuata da Mary Lisa e Franco Bonaldi emerge che le Caritas parrocchiali (presenti in quasi un terzo delle parrocchie della diocesi, con netta prevalenza nella terraferma mestrina) si sono costituite per lo più prima del 1990, non sono dotate di uno statuto, si riuniscono circa una volta al mese, sono composte da una decina di persone, coor-

dinano le iniziative caritative presenti in parrocchia. Nelle parrocchie in cui non esiste la Caritas parrocchiale, una risicata maggioranza ha ipotizzato di costituirla, ma non si è proceduto per «mancanza di risorse umane» (soprattutto nel Litorale e nella Riviera del Brenta) e «perché ci sono altri gruppi per la carità», come le missioni e la San Vincenzo. Nei restanti casi un'ampia maggioranza non sa o non ritiene utile costituirla.

«Il cristiano - ha detto il patriarca Cè - deve testimoniare la carità con la solidarietà verso i fratelli più poveri. Oggi con la globalizzazione abbiamo sotto gli occhi le grandi povertà del mondo. non possiamo vivere come se queste realtà non ci fossero, dobbiamo cambiare il nostro stile di vita, renderlo più sobrio. Così come dobbiamo mettere a disposizione un po' del nostro tempo per combattere con la solidarietà una società dura, mercantile, in cui la concorrenza è sempre più spietata».

Daniela Ghio

MESTRE 24/01/2001

In data odierna abbiamo svolto la prima riunione dell'anno tra tutti i volontari che operano in mensa e nelle altre attività parrocchiali, per una riflessione di preghiera per proseguire con il nostro percorso di fede e volontariato.

La riflessione di preghiera ha trattato il tema del Giubileo aperto dal nostro Patriarca con i carcerati di Santa Maria Maggiore e concluso nel carcere femminile della Giudecca.

Alla fine il Padre Parroco è passato ai problemi inerenti e attività parrocchiali, ha precisato le funzioni e i compiti della responsabile che fa da punto di convergenza di tutta la mensa, ne cura il menù e gli acquisti dei viveri, controlla che tutto proceda bene e non manchi nulla per il miglior servizio degli ospiti della mensa e per la serenità armoniosa delle persone che vi operano.

Per quanto mi riguarda è il secondo anno che svolgo il mio servizio in mensa e da settembre ne sono la responsabile.

Fino ad ora il Padre Parroco è stato contento del mio lavoro e si auspica che tutte le persone che svolgono il loro servizio in mensa collaborino con me per il buon funzionamento del servizio.

Dal 01/01/2000 al 31/12/2000 sono stati serviti 9648 pasti caldi, nella maggior parte dei casi a persone che non appartengono alla parrocchia e in giovane età.

Ho cercato di formare un gruppo di lavoro affiatato che oltre a fornire un buon servizio instauri un rapporto d'amicizia e collaborazione reciproca.

Il Padre Parroco è soddisfatto del lavoro da me svolto fino ad oggi e mi ha spronato a continuare su questa strada.

Da parte mia sono felice perché vedo che anche gli ospiti gradiscono il clima familiare che siamo riusciti a creare ringraziandoci con un sorriso e complimentandosi per la buona qualità del cibo.

# NUOVO CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

## 2001

### Membri di diritto (e di dovere)

1 P. Gianni Munaretto	Parroco e Presidente del C.P.P.
2 P. Pietro Costa	Vice Parroco
3 P. Severino Mondelli	Cooperatore
4 P. Francesco Rigato	“
5 Fr. Giuseppe Caldato	Religioso – econ
6 Sr. Bernardetta	Superiora Suore – Scuola Materna
7 Michela Bevilacqua	Caritas Diocesana
8 Bruno Zanella	Cons.Past. Vicariale – catechesi (animat. Messa Ragazzi)
9 Antonio Petolillo	“ “ “ - Carità (S. Vincenzo)
10 Caterina Sponza	“ “ “ - Liturgia (Gruppo Cantori)
11 Franco Serraglio	Cons. Vicariale “Gruppi di Ascolto”
12 Floriana Anzelin in Cancellara	Referente vicariale “ammalati”
13 Loredana Longhini	Segreteria vicariale catechisti
14 Alessandro Bottecchia	Gruppo economico

### Membri in rappresentanza dei gruppi parrocchiali

15 Agnese Piaj in Zermiani	“Mensa Miani”
16 Cristina Lubiato	Genitori Scuola Materna
17 Germano Bernardi	Gruppo Biblico
18 Antonio Nalesso	Consiglio Patronato (Delegazione Altobello)
19 Rino Maffei.	“Gruppo Sportivo Miani”
20 Filippo Bernardi.	Gruppo Giovani
21 Beatrice Collauto	Animatrice Giovanissimi
22 Adriana Checchin	Gruppo Terza Età
23 Caterina Spunta	Volontariato e Missioni
24 Alberto Bonfiglio	I° Gruppo Sposi
25 Mario Cozzi	II° “ “
26 Anna Giudici	Red. “La Parola del Padre”
27 Daniela Destro in Bernardi	Catechisti
28 Gianni Longhini	Gruppo Liturgico

### Membri eletti dalla comunità

- 29 Corrado Albanese
- 30 Francesco Morettin
- 31 Andrea Bernardi
- 32 Massimiliano Bullo
- 33 Daniele Brigo

### Membri indicati dal Parroco

- 34 Gino De Sabbata
- 35 Dante Zanella
- 36 Lorenzo Bettiolo

VENERDÌ 23 Febbraio 2001 si è riunita  
la caritas: PARROCCHIALE

Dopo la lettura del vangelo della domenica e alcune riflessioni su di esso si è passati al secondo punto all'ordine del giorno e cioè l'utilizzo dei servizi igienici da parte degli ospiti della mensa.

Michela espone il problema e si rende disponibile per le pulizie di un giorno alla settimana e chiede se c'è qualcuno disposto ad aiutarla.

Il parroco dice che se si riuscisse a trovare delle persone disponibili per la pulizie non verrebbero più imballati i muri della chiesa.

Fratel Giuseppe aggiunge che il difficile sarà controllare chi utilizzerà i servizi in quanto alcune persone che frequentano la mensa un po' difficili.

Maria Rosa dice che se tutti andassero al bagno si perderebbe talmente tanto tempo che chi sta in cucina non tornerebbero più a casa, il Pache Parroco aggiunge che metterei degli avvisi per trovare delle persone disponibili ad aiutare in mensa.

Fratel Giuseppe si sofferma sul fatto che ogni giorno deve mandare via delle

persone perché non c'è posto sufficiente  
ad accogliere tutti.

Ora aspettiamo i nuovi momenti  
per realizzare qualcosa di nuovo per la  
nostra mensa e speriamo che venga qualche  
persona ad aiutarci.

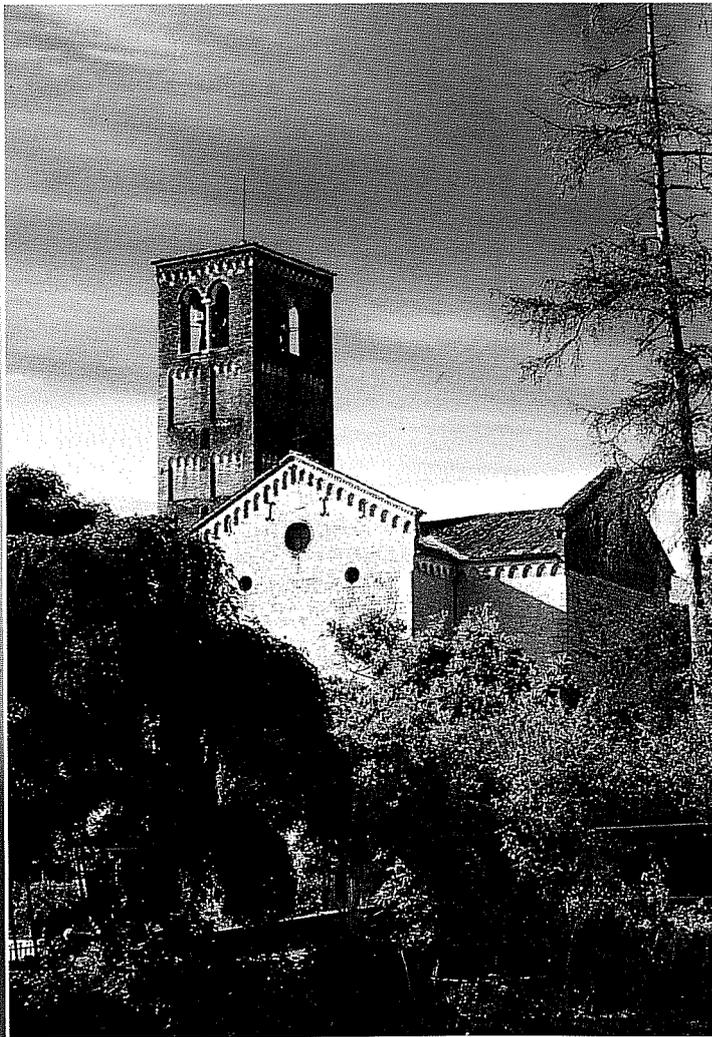
Oggi 21/5/2001

PELLEGRINAGGIO DEL  
VOLONTARIATO

SIAMO ANDATI A FOLLINA

NELL'ABBAZIA CISTERCENSE

DI S. MARIA DI FOLLINA. (TV)



ABBIAAMO  
CHIUSO LA  
GIORNATA  
CON UN BEL  
PRANZO  
NELL'AGRITURISMO  
DI MENDRAGON

SIAMO ANDATI ANCHE

NELLA CHIESA MONUMENTALE  
DI SAN PIETRO DI FELETTO



**Dal primo di gennaio al 15 di luglio giorno di chiusura estiva della mensa Miani sono stati distribuiti 6589 pasti caldi, oltre ad alcune decine di panini imbottiti di formaggio o prosciutto, non quantificabili in quanto non sempre registrati nell'agenda. Tali panini sono stati distribuiti a persone che erano in sovrannumero alla capienza della mensa, oppure arrivate in ritardo alla distribuzione del pranzo.**

**Mestre 16/07/2001**

GENN	FEBB	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
34	38	35	34	37	27	30
32	26	38	30	37	26	35
32	35	37	33	35	36	37
32	38	37	35	31	37	38
35	32	37	27	28	31	34
34	35	33	35	29	35	32
36	34	24	32	34	27	27
37	40	35	36	34	30	36
31	32	33	37	31	30	35
32	34	37	32	36	36	36
35	36	36	31	32	31	32
35	36	34	24	27	41	28
37	33	29	28	39	43	32
37	36	31	31	35	34	35
35	36	37	32	36	35	33
37	35	36	32	36	36	TOTALE
38	30	37	34	33	36	500
38	38	36	34	37	36	
37	37	33	36	36	41	
31	28	29	33	35	36	
37	32	31	36	38	35	
37	37	35	36	31	27	
32	35	31	30	32	31	
33	34	33	29	34	34	
31	33	35	32	36	36	
31	34	37	34	36	37	
34	37	29	28	30	35	
32	31	37	35	28	36	
35	TOTALE	34	38	30	32	
34	962	36	35	37	25	
36		37	TOTALE	TOTALE	TOTALE	
TOTALE		TOTALE	979	1010	1012	
1067		1059				
PER UN TOTALE DI 6589						

Lunedì 3 Settembre 2001

il nostro parroco ci ha salutati  
con molta tristezza perché doveva  
andare nella nuova parrocchia a Magenta  
questo è il suo saluto

### SALUTO DI P. GIANNI

#### **"Prendete il largo"**

"Duc in altum": sono le parole di Gesù, che Papa Giovanni Paolo II ha ripreso e rilanciato ai cristiani del terzo millennio, perché facciano memoria grata del passato, vivano con passione il presente e si aprano con fiducia al futuro. Queste parole ("prendete il largo") le sento rivolte anche a me. Non mi è permesso di adagiarmi in un quieto vivere, ma ad affrontare coraggiosamente il futuro che mi aspetta, confidando nella presenza e nell'aiuto del Signore. Sono chiamato ad andare e a seminare altrove, oltre i confini dell'ambiente, che per nove anni è stato il campo affidatomi dalla Provvidenza.

A voi, che mi vedete partire chiedo di non fermarvi in eventuali rimpianti o proteste, spero anche che nessuno tiri, per questo, un respiro di sollievo, ma vi chiedo di sostenermi con la vostra abituale amicizia, con la vostra preghiera e dimostrate la vostra corresponsabilità nel far sì che nulla vada perduto di ciò che abbiamo seminato e costruito finora.

Con questa Domenica finisce il mio ministero di parroco di questa vostra comunità, che ho amato e servito. Tra voi ho trovato tanto sostegno e tanta collaborazione, in tutte le realtà della parrocchia, che conserverò nel mio cuore tra le cose più care della mia vita. Tengo nel cuore la Mensa dei poveri con le persone coinvolte e il sostegno di cui è circondata. Lascio il Patronato, che coi suoi campi da gioco e i diversi animatori e allenatori è diventato un centro giovanile dignitoso.

Sono sinceramente riconoscente a tutte le persone che hanno dimostrato una generosa corresponsabilità nei consigli parrocchiali, nel settore catechistico, liturgico e caritativo. Confido nella continuità dei cori e del gruppo teatro. Ringrazio le Suore per il prezioso servizio alla Scuola Materna e all'animazione liturgica. Ringrazio anche i Confratelli per la loro collaborazione e i loro consigli.

Qui tra voi, negli anni settanta, ho mosso i primi passi del mio sacerdozio tra i ragazzi e i giovani nel patronato e in montagna a Soraga. Sono ritornato, con qualche anno in più, e mi sono sentito subito come a casa. Mi avete accolto e sostenuto in tutti questi anni e in tutte le cose che abbiamo fatto insieme. So cosa lascio... non so cosa troverò. Questo mi crea tanta trepidazione e mi chiede tanta fiducia e serenità.

Consapevole dei miei limiti so di non aver soddisfatto le attese di tutti.

Vi assicuro che ho fatto del mio meglio e con voi ... credo di aver speso gli anni più belli della mia vita. Se qualcuno è rimasto amareggiato per causa mia: gli chiedo sinceramente perdono e ... una preghiera perché io possa essere a dare di più.

A tutti esprimo la gioia di aver vissuto e operato in questa comunità.

A tutti, specie ai bambini e agli ammalati, chiedo una preghiera per ciò che attende a me e a voi..

Vi saluto tutti con simpatia e affetto

vostro P. Gianni

F. Giuseppe - Canado  
Floriana - Caterina

Dagrese siamo andati ad  
accompagnare il nostro p. Gianni a  
Magenta

Mercoledì 12 settembre '01 si è riunito il Consiglio Pastorale presieduto dal nuovo Parroco Padre Carlo, subentrato al posto di Padre Gianni trasferito ad altra sede.

Iniziata la riunione, il parroco si è presentato rivolgendo un saluto a tutti i presenti, riconfermando il consiglio secondo lo statuto, presentano anche Padre Artemio che entra di diritto nel Consiglio al posto di Padre Pierino, anche lui trasferito.

Il parroco Padre Carlo ci spiega pio perché entrerà ufficialmente in parrocchia il 30 settembre alle ore 18.30.

E' preposto che i due cori della parrocchia, quello dei giovani e quello degli adulti cantino assieme durante questa messa.

Si passa poi ad analizzare alcuni aspetti organizzativi della festa patronale del 07 ottobre, mentre sabato sei alle ore 20.30 ci sarà la processione con la statua della Madonna per le strade del quartiere.

Alle ore 23.00 circa la riunione è dichiarata terminata.

Per quanto riguarda la mensa Miani è stata riaperta lunedì 10 settembre con una presenza numerica d'ospiti altalenante ma in continuo aumento.

Innalziamo la nostra preghiera a Dio Padre, ricco di misericordia, che consacrò il suo Figlio con l'unzione dello Spirito Santo, per evangelizzare i poveri, sanare i contriti di cuore e consolare gli afflitti.

R. Lode a te, Signore, da tutta la terra.

Dio eterno e misericordioso,  
che nel tuo disegno universale di salvezza  
vuoi che tutti gli uomini  
giungano alla conoscenza della verità,  
noi ti rendiamo grazie, perché hai dato al mondo  
il tuo Figlio unigenito, nostro Maestro e Redentore. R.

Tu che hai mandato Gesù Cristo  
ad annunciare il lieto messaggio ai poveri,  
la liberazione ai prigionieri  
e a predicare il tempo di grazia,  
rendi sempre più missionaria la tua Chiesa,  
perché abbracci gli uomini di ogni lingua e nazione. R.

Tu che chiami le genti  
dalle tenebre alla tua meravigliosa luce,  
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi  
in cielo, sulla terra e sotto terra,  
rendici cooperatori e testimoni del Vangelo. R.

Donaci un cuore retto e sincero  
pronto ad accogliere la tua parola  
e suscita in noi e nel mondo intero  
frutti abbondanti di santità. R.

## **SALUTO DEL NUOVO PARROCO A TUTTI I PARROCCHIANI**

Ho avuto modo, in questi primi giorni di presenza nella parrocchia, di esprimere la mia gioia e il mio saluto a tutti quei parrocchiani che sono venuti a ossequiarmi, in particolare molti bambini.

Questa mia gioia nasce dal fatto che nella mia lunga vita sacerdotale mancava l'esperienza di parroco, pur avendo lavorato molto nelle varie parrocchie sia all'estero che in Italia. Di questo ringrazio Dio e chiedo a Lui la grazia di essere all'altezza dei miei compiti. Questa mia gioia diventa piena anche per il fatto di aver trovato una parrocchia viva, con molte iniziative.

Chiedo a Dio di essere capace di animarle e di renderle sempre più vitali.

*p. Carlo*

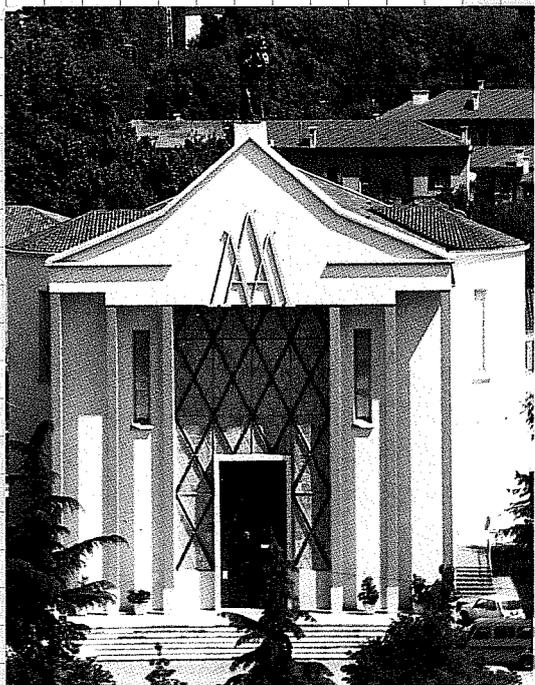
*L'ingresso ufficiale del nuovo parroco avverrà il 30 settembre alle ore 18.30.*

*Allora Mons. Visentin, Vicario Generale, presenterà alla comunità Padre Carlo Crignola con la lettura della Bolla di nomina.*

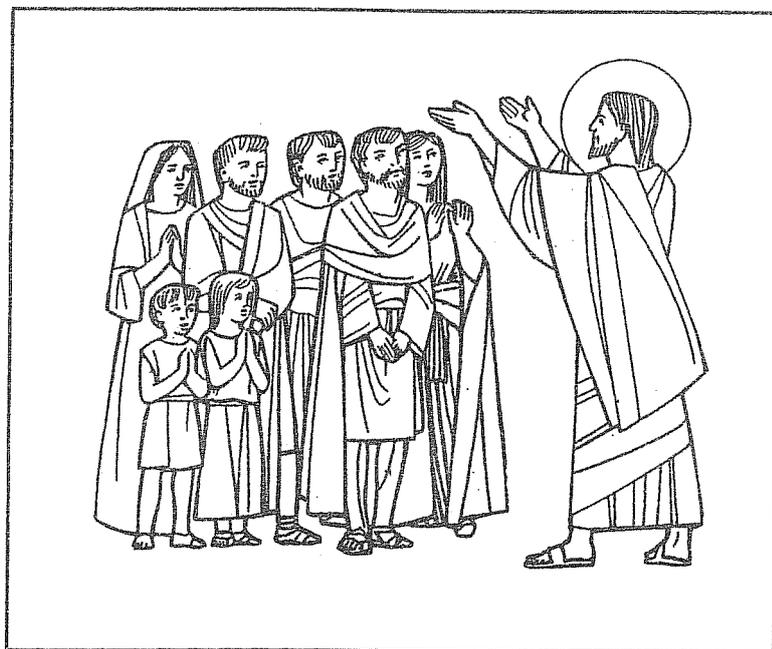
Domenica 30 Settembre 2001

Ingresso del nuovo parroco

Padre Carlo Crignola



**PARROCCHIA  
CUORE IMMACOLATO DI MARIA  
"LA PELLEGRINA"  
ALTOBELLO - MESTRE**



# Celebrazione Eucaristica

per l'ingresso del nuovo Parroco

**Padre Carlo Crignola**

Chiesa Cuore Immacolato di Maria  
Altobello - Mestre

Domenica 30 settembre 2001 Ore 18.30

Novembre 21/11/2001

*Oggi mercoledì 21 novembre abbiamo avuto la prima riunione per la mensa Miani con il nuovo parroco Padre Carlo.*

*Essendo io la responsabile gli ho spiegato le funzioni e l'andamento delle cose, gli ho presentato le signore che collaborano in cucina e i signori che servono in sala.*

*Ho visto la sua soddisfazione per la nostra opera, anche lui ha espresso qualche idea per far conoscere la nostra mensa al resto della città, ha spedito una lettera al Gazzettino e una a Gente Veneta in modo che la gente sappia che esiste una mensa vicino alla chiesa della Madonna Pellegrina, sperando anche in qualche volontario nuovo.*

*Alcune lettere sono state spedite ai supermercati della nostra città perché al momento abbiamo bisogno d'alcuni generi alimentari tipo il pane che ultimamente è molto scarso.*

*La riunione è proseguita con l'argomento, che ha spiegato Fratel Giuseppe, in pratica il problema dei tesserini per gli ospiti della mensa perché dal primo d'ottobre 2001, difatti i 30/40 ospiti devono essere in regola con i documenti e possedere il tesserino.*

*La riunione è finita con i ringraziamenti di Padre Carlo.*

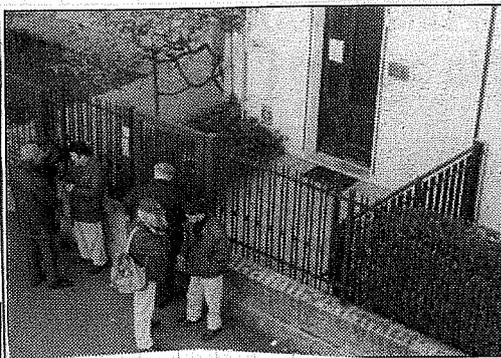
ALTOBELLO - Si ricorda l'anniversario con una messa

## Una mensa, 25 anni dopo: dall'idea di p. Molinari

*«Qualcuno è tornato a ringraziarci»*



Alcune cuoche volontarie della Mensa Miani



L'ingresso della Mensa Miani ad Altobello. Ogni giorno vengono serviti circa 40 ospiti

**E'** nel nome di padre Ugo Molinari che si ricordano i 25 anni della mensa dei poveri di Altobello. Padre Ugo, parroco della parrocchia della "Pellegrina" negli anni '70, volle aprire il 2 febbraio 1976 una mensa per i poveri del rione. Giovedì 13 dicembre, anniversario della morte del religioso somasco, la comunità lo ricorderà con una messa alle ore 18.30. E sarà quella anche l'occasione per celebrare l'anniversario di una delle sue creature più belle.

La mensa nasceva in un periodo in cui i poveri erano tanti e non ci si poteva più limitare ad offrire un panino per placare la fame. I locali utilizzati, grazie al lavoro di un gruppetto di signore, erano quelli del sotterraneo del patronato. E' dal 1980, data dell'acquisto della villetta sul retro della chiesa, che la mensa si trasferisce nei nuovi locali, ristrutturati poi nel 1987, prendendo il nome di Mensa Miani. Si ricordava così san Girolamo Emiliani, il laico fondatore dell'istituto religioso dei Padri Somaschi, che reggono la parrocchia: santo della carità verso i poveri e i bambini orfani.

Oggi il volto della povertà è cambiato. I molti indigenti del quartiere hanno lasciato il posto agli immigrati; e anche quello delle etnie è un carosello che sembra non aver mai fine. Agli inizi degli anni '90 è stata la volta degli albanesi, poi sono arrivati polacchi e rumeni, ora è il turno di russi, ucraini e moldavi. Sono loro, per il 70%, ad affollare ogni giorno la mensa, con la sua quarantina di posti a sedere. Il

ricambio è continuo: è raro che questi ospiti si fermino per più di due o tre mesi. Resiste, poi, un piccolo nucleo di italiani: 7 o 8 sono gli ospiti fissi del luogo, a ricordare che anche da noi la povertà non è stata completamente sradicata.

Per mandare avanti la baracca, naturalmente, ci sono loro, i volontari. Sono in una cinquantina a darsi il cambio, in gruppetti di sei, per cucinare, servire in tavola, pulire, gestire la dispensa, 365 giorni all'anno, compresi Natale e Pasqua. Sono così fedeli che anche quando si trasferiscono in un altro rione o in un'altra città continuano a svolgere il loro servizio ad Altobello. In particolare un gruppo di giovani di Mira mantiene il proprio impegno nelle festività.

Qualche numero? 10 mila pasti in un anno; tenuto conto che un pasto costa mediamente 5 mila lire, per coprire il servizio sono necessari annualmente 50 milioni. Cifra che viene raccolta con offerte spontanee e collette in chiesa durante i funerali o nella prima domenica del mese; un aiuto arriva anche dagli esercizi commerciali che offrono generi alimentari.

«La mensa ora - spiega padre Carlo Crignola, parroco di Altobello - ha lo scopo soprattutto di venire in aiuto agli extracomunitari, sostenendoli temporaneamente finché non trovano una sistemazione più adeguata. E in qualche caso questo accade: c'è anche chi torna e ringrazia per l'aiuto che ha ricevuto. Uno ha portato le caramelle a tutti, per festeggiare il fatto che aveva trovato una sistemazione più stabile». (P.F.)

ANNO 2002

Reporto Consumativo del 2001 della  
Mense Miceni

Del 10 settembre, data di riapertura  
della Mense dopo le pause estive al  
31 Dicembre sono stati distribuiti 3441  
fatti che sommati ai 6589 distribuiti del  
primo gennaio al 15 luglio danno un  
Totale di 10.030, oltre a circa 50  
panini in lattiti dati a chi arriva in  
ritardo.

Da Settembre si sono aggiunti 2 nuovi  
volontari che vengono ad incrementare  
il personale di Mense

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
-----------	---------	----------	----------

11	29	37	35
14	29	37	31
23	33	37	28
27	26	33	31
15	29	36	29
26	22	32	28
28	23	26	29
24	23	37	44
24	26	33	34
28	29	32	26
30	27	36	33
34	29	38	32
32	32	35	31
27	30	37	26
36	34	37	28
24	32	27	32
38	30	28	29
34	34	29	35
28	29	26	36
33	36	21	30
23	40	32	34
	31	24	29
	44	26	36
	37	28	29
	37	33	28
	30	30	31
	30	28	32
	38	36	30
	32	34	33
	32	26	29
	34		27
559	967	951	964

dal 01/01 al 15/07 tot. 6589 dal 10/09 al 31/12 tot 3441 per un tot.di 10.030

14 Luglio · 2002

● Causentino della mensa Miami del  
1 Gennaio al 14 Luglio 2002

sono stati preparati 6637 pasti  
così suddecomposti mensilmente:

Gennaio 1011

Febbraio 928

Marzo 1116

● Aprile 1019

Maggio 1045

Giugno 1062

Luglio 456

● Sono stati preparati anche 202 panini  
in bottigli distribuiti a chi arrivava in  
ritardo o non c'era più posto in mensa

● La mensa è chiusa dal

14 Luglio per pausa ferie

e riapre

Settembre

MESTRE 31 DICEMBRE 2002

CONSUNTIVO DEI PASTI DAL 24 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE

SETTEMBRE 485

OTTOBRE 1072

NOVEMBRE 1055

DICEMBRE 1028

PER UN TOTALE DI 3640 PIÙ 121 PANINI

## CARITA'

### 1. Mensa dei poveri

1.1 La mensa "Miani" somministra in media 35 pasti al giorno per 300 giorni all'anno con un totale di circa 10.000 pasti annui. L'impegno di quest'anno sarà quello di rivitalizzare il gruppo dei volontari che lavorano alla mensa, facendo scoprire loro il valore del servizio e dell'accoglienza del diverso.

1.2 Si è iniziato a portare un pasto caldo a domicilio a persone anziane e in difficoltà della parrocchia, testimoniando loro che non li dimentichiamo, ma siamo con loro nella solitudine e nella sofferenza.

MESTRE 31 DICEMBRE 2002

RESOCONTO ANNUALE DEI PASTI E DEI PANINI DISTRIBUITI ALLA MENSA

● MIANI NEL 2002.

DOPO LA SOSTA ESTIVA, DAL 16 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE, SONO STATI SERVITI 3640 PASTI CALDI COMPRESI I DUE ANZIANI A CUI LI SI PORTA A DOMICILIO E 121 PANINI, DATI A CHI ARRIVA IN RITARDO O PERCHÈ NON C'È PIÙ POSTO IN MENSA.

I 3640 PASTI SOMMATI AI 6637 DISTRIBUITI DAL 1 GENNAIO AL 14 LUGLIO DANNO UN TOTALE DI 10277, IL TOTALE DEI PANINI È DI 327 PER TUTTO L'ARCO DELL'ANNO.

● IN CONFRONTO ALL'ANNO SCORSO SONO STATI DISTRIBUITI 247 PASTI IN PIÙ, TUTTO CIÒ <sup>CI</sup> PORTA A UN MAGGIOR IMPEGNO CHE TUTTI CERCHIAMO DI SVOLGERE CON GIOIA, SAPENDO DI AIUTARE CHI NELLA VITA È PIÙ SFORTUNATO DI NOI  
LA RESPONSABILE DELLA MENSA.

*Mensa Miani*

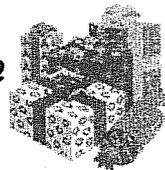
**Quando il tuo cuore**



**e le tue mani  
sono aperte**



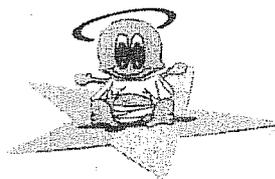
**non solo per ricevere**



**ma anche per donare**

**allora Gesù Bambino**

**nasce davvero!**



**Allora è davvero un**

**BUON NATALE!**

*Parrocchia Altobello*

## **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**

( Documento della riunione del 7 aprile 2003 )

**Mensa dei poveri:** Più il tempo passa e più si rende necessario un maggior supporto da parte dei laici. L'impegno è di tutti, è un'opera parrocchiale.

MESTRE 1 MAGGIO 2003

IN QUESTO GIORNO LA MENSA PERDE L'ECONOMO E IL  
SUO PIÙ GRANDE COLLABORATORE E SOSTENITORE

*Il 1° Maggio è tornato alla Casa del Padre*



***Giuseppe Caldato***

***Religioso Somasco***

***di anni 68***

24 Maggio 2003

3° Oggi, sabato 24 maggio, **due bambine** hanno offerto la pizza ai 36 ospiti della mensa Miani. Accompagnate dai loro genitori, nella loro semplicità hanno aiutato a distribuirle. Gli ospiti hanno gradito la cosa applaudendo e dando la mano alle bambine e ai genitori. Sinceramente ero un po' preoccupato perché il giorno prima qualche ospite era, diciamo, su di giri, invece si sono comportati bene. Grazie alle bambine e ai loro genitori per l'esempio dato.

MESTRE 14 LUGLIO 2003

Consumativo della mensa Miami dal  
1 gennaio al 13 luglio 2003

Sono stati preferati 6420 pasti così

suddivisi mensilmente

GENNAIO 939

FEBBRAIO 895

MARZO 1085

APRILE 967

MAGGIO 1091

GIUGNO 967

LUGLIO 456

Sono stati inoltre preferati 115 ferini

e fortati a domicilio 2 pentolini e 2

consicini delle ferocchie.

In confronto all'anno scorso sono

stati preferati 217 pasti e 87 ferini

in meno.

Settembre 2003

Questo mese è arrivato il momento  
responsabile della mensa dei lavori  
manchi economici Padre Antonio  
che subentra a Fratello Giuseppe  
morto il 1° Maggio.

A Padre Antonio facciamo i nostri  
migliori Auguri di Buon lavoro

MESTRE 31 DICEMBRE 2003

Consuntivo della mensa MIANI dalla  
riapertura dopo le ferie estive e cioè  
dall' 8 settembre al 31 dicembre.

Sono stati serviti 4118 pasti così

suddivisi mensilmente

SETTEMBRE 775

OTTOBRE 1137

NOVEMBRE 1073

DICEMBRE 1133

Sono inoltre stati preparati 359 porzioni  
in totale del 1 gennaio al 31 Dicembre 2003

sono stati preparati 10538 pasti e

474 porzioni.

In confronto al 2002 sono stati preparati

261 pasti in più e 147 porzioni in più

17 GENNAIO 2004

**ALTOBELLO** - Aiutano i poveri da 28 anni: il "locale" segnalato in una guida

## Tutto esaurito alla mensa: «Il Comune ci manda gli ospiti ma non ci dà una lira»

*Aiuti dalle parrocchie della Riviera, ma non da Mestre*

**I**l servizio lo fanno ogni giorno, Natale Capodanno e Pasqua compresi, in silenzio. Non chiedono nulla, perché si fidano della Provvidenza. Ma quando nella parrocchia di Altobello hanno visto la loro mensa in una specie di "guida Michelin" dei poveri non sono riusciti ad evitare di fare due più due. «Io dal Comune non ho mai avuto una lira», dice fermo il parroco di Altobello, il somasco padre Carlo Crignola; «eppure si permettono di metterci in una pubblicazione e di dire agli ospiti che sono in via S. Maria dei Battuti "andate a mangiare lì"... E questi arrivano, dicendo "Mi ha mandato il Comune"». Così la mensa di via Altobello riempie ogni giorno i suoi quaranta coperti e in più un'altra decina di persone rimane sulla strada. «Gli diamo un panino, che a noi costa più del piatto di pasta», constata p. Carlo. Che affonda: «L'anno scorso ci siamo trovati con gli assessori, che



L'ingresso della mensa "Miani" in via Altobello

ci hanno detto: veniamo a vedere la vostra realtà. Non ho ancora visto nessuno».

Malgrado tutto dal 2 febbraio 1976 la mensa Miani (come viene chiamato S. Girolamo Emiliani, fondatore dei religiosi somaschi) svol-

ge egregiamente il suo lavoro, con una ventina di ospiti italiani, in aumento, e un balletto di stranieri che cambiano ogni due o tre mesi. Grazie alla cinquantina di volontari che, senza conoscere giorni feriali o festivi, garantisce i turni in cucina (tre persone) e tra i tavoli (altre due). E le risorse, ovvero i 30-35mila euro che servono ogni anno? «Vengono dalla gente: raccogliamo le offerte in occasione dei funerali, a Natale, tutto l'anno in fondo alla chiesa. La Curia poi tutti gli anni ci dà circa 10 mila euro». Ci sono tra i benefattori anche alcuni panifici e grossisti del mercato ortofrutticolo. Le parrocchie? Presentissime quelle della Riviera (Mira Porte, Mira Taglio, Gambarare, Marano Veneziano), oltre a Tessera: le raccolte natalizie di cibo vengono destinate appunto alla mensa di Altobello. Il centro mestrino invece latita, come se quella mensa non fosse un po' anche sua. (P.E.)

# SERVIZIO MENSA MIAMI

LUNEDÌ

ZERMIANI AGNESE  
MORETTINI FRANCESCO  
FERRARINI GIANNINA

MARTEDÌ

SPUNTA CATERINA  
NICE COSTANTINI  
DE IACOBIS ANNA MARIA

MERCOLEDÌ

BUGNO BARBARA  
FRACASSO GIANNA  
MORRINO VANDA

GIOVEDÌ

DOBBO MARTA  
PICCHETTI LILLINA  
BERNARDI ANNA  
AGOSTINELLI PAOLA

VENERDÌ

PETRILLO MARIAROSA  
PETROLILLO BRUNA

SABATO

ZERMIANI AGNESE  
FERRARINI GIANNINA  
ROSSI BIANCA

SERVIZIO CUCINA

# SERVIZIO SALA

LUNEDÌ

LORENZO BETTIOLO  
ZERMIANI GIANPIETRO

MARTEDÌ

LORENZO BETTIOLO

MERCOLEDÌ

BRIGO ANTONIO

GIOVEDÌ

VENERDÌ

ZANCA NARO ELIO

SABATO

RICARDO - RAFFAELLO  
MARIA LUISA

Mentre luglio 2004

Consumativo della Mensa Miceni dal 1 gennaio al 11 luglio 2004.

Sono stati preferiti 7097 fetti: così suddivisi mensilmente.

GENNAIO 1099

FEBBRAIO 889

MARZO 1099

APRILE 1229

MAGGIO 1194

GIUGNO 1146

LUGLIO 441

Sono stati preferiti inoltre 771 fessini.

Da confronto dell'anno scorso sono stati

preferiti 677 fetti e 656 fessini in più.

Ciò a indicare il forte aumento delle persone che si sono presentate alla nostra mensa.

Da considerare che gli ultimi 6 giorni di luglio sono indicati: si in quanto la relazione è stata fatta il giorno 5.

OTTOBRE 2004

A fine ottobre Padre Antonio è stato trasferito a Treviso nella chiesa della Madonna grande e lui un sito ringraziamento da parte di tutti i volontari della mensa.

Al suo posto ai primi di novembre arriverà Fratel Luigi e cui auguriamo tutti un buon lavoro.

NOVEMBRE 2004

Ai primi di Novembre è arrivato  
Frostel Luigi originario di Gambellara  
in provincia di Vicenza con l'incarico  
di economo della parrocchia.

Dopo esperienze negli Stati Uniti  
e in Romania è arrivato da  
noi con l'incarico di gestire  
la mensa.

1 Dicembre 2004

Durante la riunione dei volontari  
della mensa il parroco ci informa  
venire costituita un'associazione  
di volontari con la denominazione  
= CA' MIANI =

Il 30 novembre intento è stato  
stipulato l'atto costitutivo di suddetta  
Associazione e di un allegato copia

## ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CA' MIANI

In data 30 novembre 2004 a Mestre in Via Altobello 4, si sono riuniti i seguenti sig.ri:

1. **Carlo Crignola** nato a Como il 4 novembre del 1937 residente a Mestre , cittadino italiano, il cui codice fiscale è CRGCRL37SO4C933W
2. **Antonio Petolillo** nato a Montefalcone nel Sanio il 10/10/1921 e residente a Mestre in Via Milano 25/D, cittadino italiano, il cui codece fiscale è PTLNTN21R10F4950
- 3.
- 4.
- 5.

che, di cumune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

ART. 1 L'associazione costituita fra i sedetti comparenti è un'associazione di volontariato costituita ai sensi della legge 266/91 avente la seguente denominazione **CA' Miani**.

ART. 2 L'associazione ha sede in Mestre in via Altobello 4,

ART. 3 L'associazione ha come scopo perseguire finalità di solidarietà sociali con l'obiettivo di assistere dei soggetti nei momenti di necessità e disagio sia fisico che psicologico e in particolar modo i poveri bisognosi di cibo , di lavoro, e di consulenza.

ART. 4. L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5 L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

ART. 6 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da tre membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

Sig	Presidente
Sig.	Vice-Presidente
Sig.	Segretario

ART. 7 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Mese Dicembre 2004

Consumativo della mensa MIANI dalla  
riapertura l'8 settembre al 31 dicembre

Sono stati preferati: 4034 farti così  
suddivisi mensilmente

SETTEMBRE 698

OTTOBRE 1127

NOVEMBRE 1093

DICEMBRE 1116

Sono stati inoltre preferati: 178 farti

in Totale dal 1/1/2004 al 31/12/2004 sono

stat: preferati 11131 farti e 949 farti

In confronto al 2003 sono stat:

preferati: 593 farti e 475 farti in più

16 Marzo 2005

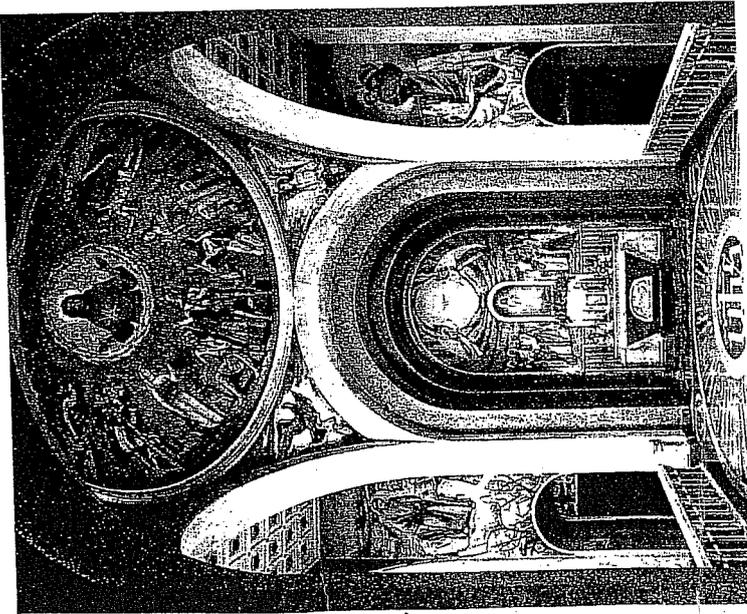
In data 16 Marzo 2005 viene  
approvato dall'assemblea dei  
Volontari lo statuto dell'Associazione  
regionale di Volontari CA' MIANI  
di cui Allego Copie

VENERDÌ 26  
PELEGRINAGGIO

PARTENZA  
ORE  
14,30

S. MESSA → DEF. NICE

CENA - VOLONTARI



Sopra:  
Cappella di Gesù  
Misericordioso.

Negli anni 2002-2003  
è stata collocata in Santuario

una artistica

Via Crucis,

opera del M. Teodoro

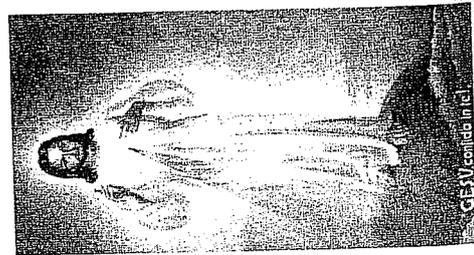
Carniello di Sacile (pittore) e

del M. Rino Pastorutti di

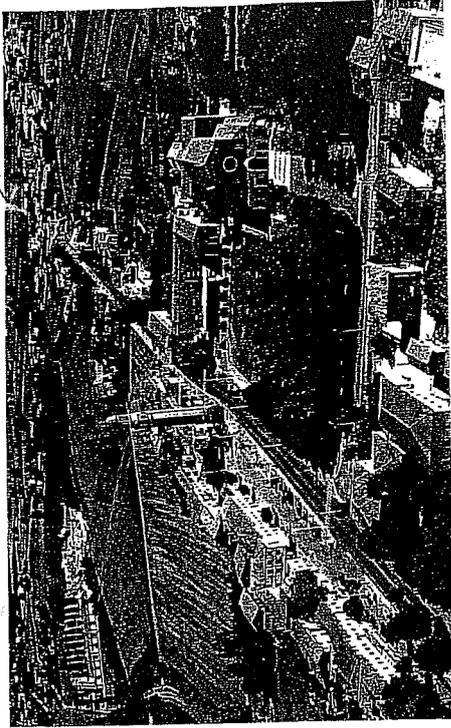
Spilimbergo (mosaicista).

Sotto:

Immagine di Gesù  
Misericordioso.

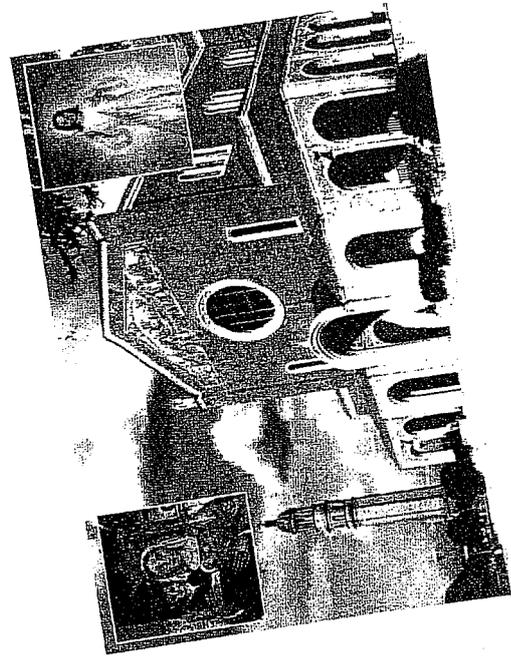


GESÙ MISERICORDIOSO



Santuario  
"Madonna di Rosa  
e  
Gesù Misericordioso"

San Vito al Tagliamento (PN)



# Statuto dell'associazione regionale di Volontariato "CA' MIANI"

## TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

### ART. 1

(denominazione e sede)

1. E' costituita l'organizzazione di volontariato, denominata "CA' MIANI" che assume la forma giuridica di onlus, organizzazione non lucrativa di utilità sociale ed utilizza tale definizione su tutti i suoi atti ufficiali.
2. L'organizzazione ha sede in via Altobello numero 4, in Mestre, nel comune di Venezia.

### ART. 2

(Statuto)

1. L'organizzazione di volontariato "CA' MIANI" è una libera associazione senza scopo di lucro, ed è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991 n. 266, delle leggi regionali di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

### ART. 3

(Efficacia dello statuto)

1. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

### ART. 4

(Modificazione dello statuto)

1. Il presente statuto è modificato con deliberazione della assemblea adottata con la presenza almeno dei tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza.

### ART. 5

(Interpretazione dello statuto)

1. Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

## TITOLO II FINALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

### ART. 6

(Finalità dell'obiettivo)

1. La specifica finalità dell'organizzazione di volontariato è quella di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale con l'obiettivo di assistere dei soggetti nei momenti di necessità e disagio sia fisico che psicologico, in particolare modo:
  - A. Preparare e distribuire pasti caldi ai poveri.
  - B. Assistere persone anziane sole.
  - C. Educazione e prevenzione volte al reinserimento sociale della persona.

### ART. 7

(Ambito di attuazione delle finalità)

1. L'organizzazione di volontariato opera nel territorio del comune di Venezia.

## TITOLO III GLI ADERENTI

### ART. 8

(Ammissioni)

1. Sono aderenti dell'organizzazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'organizzazione e sono mossi da spirito di solidarietà.
2. L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal comitato direttivo su domanda del richiedente.

### ART. 9

(Diritti)

1. Gli aderenti all'organizzazione hanno il diritto di eleggere gli organi dell'organizzazione.
2. Essi hanno il diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di controllo sull'andamento della medesima come stabilito dalle leggi e dallo statuto.
3. Gli aderenti all'organizzazione hanno il diritto di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge.

ART. 10  
(Doveri)

1. Gli aderenti all'organizzazione devono svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.
2. Il comportamento verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'organizzazione, è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede (onestà, probità, rigore morale, ecc.).

ART. 11  
(Esclusione)

1. L'aderente all'organizzazione che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione.
2. L'esclusione è deliberata dal comitato esecutivo con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato, con possibilità di appello all'assemblea e comunque al giudice ordinario.

**TITOLO IV**  
**GLI ORGANI**

ART. 12

1. Sono organi dell'organizzazione: l'assemblea, il comitato direttivo ed il presidente. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

*CAPO I: L'ASSEMBLEA*

ART. 13  
(Composizione)

1. L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'organizzazione
2. L'assemblea è presieduta da un presidente nominato dagli aderenti.

ART. 14  
(Convocazione)

1. L'assemblea si riunisce su convocazione del presidente dell'organizzazione.
2. Il presidente convoca l'assemblea con avviso contenente l'ordine del giorno almeno 5 giorni prima.

ART. 15  
(Validità dell'assemblea)

1. In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente.

2. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.
3. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.
4. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto (art. 21 codice civile).

ART. 16  
(Votazione)

1. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti ferme le limitazioni previste per l'approvazione e modificazione dello statuto e per lo scioglimento dell'associazione.
2. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti persone.

ART. 17  
(Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in verbale dal segretario e sottoscritte dal presidente.
2. Il verbale è tenuto, a cura del presidente, nella sede dell'organizzazione.
3. Ogni aderente dell'organizzazione ha diritto di consultare il verbale.

*CAPO II: il comitato direttivo*

ART. 18  
(Composizione)

1. Il comitato direttivo è composto da 3 a 5 membri, eletti dall'assemblea tra gli aderenti. La composizione è determinata dal comitato promotore o dall'assemblea
2. Il comitato esecutivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

ART. 19  
(Presidente del comitato direttivo)

1. Il presidente dell'organizzazione è il presidente del comitato direttivo.

ART. 20  
(Durata e funzione)

1. Il comitato esecutivo dura in carica per il periodo di 3 anni e può essere revocato dall'assemblea, con la maggioranza dei 2/3

2. Il comitato direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente.
3. Le deliberazioni del comitato direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

### CAPO III: Il presidente

#### ART. 21

(Elezione)

1. Il presidente è eletto dal Comitato direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti.

#### ART. 22

(durata)

1. Il presidente dura in carica quanto il comitato direttivo.
2. Il Comitato direttivo, con la maggioranza dei presenti, può revocare il presidente.
3. Almeno un mese prima della scadenza del Comitato direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo Comitato.

#### ART. 23

(Funzione)

1. Il presidente rappresenta l'organizzazione di volontariato e compie tutti gli atti che impegnano l'organizzazione.
2. Il presidente presiede il comitato direttivo e cura l'ordinato svolgimento dei lavori.
3. Sottoscrive il verbale dell'assemblea, e cura che sia custodito presso la sede dell'organizzazione, dove può essere consultato dagli aderenti.

## TITOLO V

### LE RISORSE ECONOMICHE

#### ART. 24

(Indicazione delle risorse)

1. Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:
  - a) beni, immobili e mobili;
  - b) contributi e quote associative.
  - c) donazioni e lasciti.
  - d) proventi da attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
  - e) ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi della legge 266/1991

#### ART.25

(i beni)

1. I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.
2. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquisiti dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.
3. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.
4. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che per legge, statuto o regolamento, perseguono scopi analoghi.
5. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### ART. 26

(I contributi)

1. I contributi ordinari sono costituiti dalla quota associativa degli aderenti, stabilita dall'assemblea all'associazione.
2. I contributi straordinari sono elargiti dagli aderenti, o dalle persone fisiche o giuridiche extrane

#### ART. 27

(Proventi derivanti da attività marginali)

1. I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'organizzazione:
2. L'assemblea delibera sulla utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione e con i principi della L. 266/91

#### ART. 28

(Erogazioni, donazioni, e lasciti)

1. Le erogazioni liberali in denaro, e le donazioni sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

2. I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario, dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

#### ART.29

(Devoluzione dei beni)

In caso di scioglimento o cessazione dell'organizzazione, i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altre organizzazioni di volontariato o enti non lucrativi socialmente utili aventi scopi analoghi a quelli indicati nel presente statuto e comunque al perseguimento di finalità di pubblica utilità sociale.

### **TITOLO VI: IL BILANCIO**

#### ART. 30

1. I documenti di bilancio della organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno.
2. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso.
3. Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo

#### ART. 31

(Formazione e contenuto del bilancio)

1. Il bilancio preventivo per l'esercizio annuale successivo è elaborato dal Comitato direttivo. Esso contiene, suddivise in singole voci le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo
2. Il conto consuntivo è elaborato dal Comitato direttivo. Esso contiene le singole voci di spesa e di entrata relative all'anno trascorso.

#### ART. 32

(Controllo sul bilancio)

1. I documenti di bilancio, consuntivo e preventivo sono sottoposti al controllo del collegio dei revisori dei conti che in merito esprimono il proprio parere in una relazione allegata ai medesimi documenti.
4. Il controllo è limitato alla regolarità contabile delle spese e delle entrate;
- 3 Eventuali rilievi a spese o a entrate sono allegati al bilancio, e sottoposti all'assemblea.

#### ART. 33

(Approvazione del bilancio)

1. Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea con voto palese e con la maggioranza dei presenti.
2. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede della organizzazione 15 giorni prima della seduta, e può essere consultato da ogni aderente;
3. Il conto consuntivo è approvato dalla assemblea con voto palese e con la maggioranza dei presenti entro il 30 aprile dell'anno successivo.

### **TITOLO VII: LE CONVENZIONI**

#### ART. 34

1. Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Comitato direttivo;
2. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, nella sede dell'organizzazione.

#### ART. 35

(Stipulazione della convenzione)

1. la convenzione è stipulata dal presidente della organizzazione di volontariato.

#### ART. 36

(Attuazione della convenzione)

1. Il Comitato direttivo delibera sulle modalità di attuazione della convenzione.

### **TITOLO VIII: DIPENDENTI E COLLABORATORI**

#### ART. 37

1. L'organizzazione di volontariato può assumere dei dipendenti, nei limiti previsti dalla L. 266/91
2. I rapporti tra l'organizzazione ed i dipendenti sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adattato dall'organizzazione;
3. I dipendenti sono, ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi.

#### ART. 38

1. L'organizzazione di volontariato per sopperire a specifiche esigenze può giovare dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo;
2. I rapporti tra l'organizzazione ed i collaboratori di lavoro autonomo sono disciplinati dalla legge.

3. I collaboratori di lavoro autonomo sono ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso terzi;

**TITOLO IX  
LA RESPONSABILITA'**

**ART. 39**

1. Gli aderenti all'organizzazione sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 4 della L. 266/91

**ART. 40**

1. L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

**ART. 41**

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi

per i danni derivati da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

**TITOLO X  
RAPPORTO CON ALTRI ENTI SOGGETTI**

**ART. 42**

1. L'organizzazione disciplina con apposito regolamento i rapporti con gli altri soggetti pubblici o privati

**TITOLO XI  
DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 43**

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti, ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI VOLONTARI  
IN MESTRE IL 16 MARZO 2005

*Francesco Morea*  
*Antonio Stalillo*  
*Luigi Battist*  
*Auzelin Floriano*  
*Giuseppe Digo*  
*Lara Benin*  
*Caterina Spaventa*  
*Luigi Spaventa*  
*Roberto Digo*

2 MAG. 2005

REGISTRATO IL \_\_\_\_\_  
AGENZIA DELLE ENTRATE VENEZIA 2  
ALn. 4305 71 ME Privati

IL CAPO AREA SERVIZI  
G. Caschetto



Prima delle riunioni del Consiglio  
Pastorale recitiamo questa preghiera  
con la speranza che il Signore ci aiuti  
nel nostro compito

**PREGHIERA  
PER UNA RIUNIONE  
PASTORALE**

Donaci, o Padre,  
di sentire in mezzo a noi  
la presenza del Cristo tuo Figlio  
promessa a quanti  
sono radunati nel suo nome,  
e fa' che,  
nello Spirito di verità e di amore,  
sperimentiamo in noi  
abbondanza di luce,  
di misericordia e di pace,  
Per Cristo nostro Signore.

27 Maggio 2005

Oggi pomeriggio siamo partiti in pullman per il Santuario Eucaristico di Santa Maria in Sede di Fenore, oltre ai volontari c'erano anche altri parrocchiani. Dopo il momento liturgico ci siamo recati in un agriturismo per una cena conviviale siamo ritornati a Mestre verso le ore 23.

mentre luglio 2005

Consumativo della Mensa Miami dal 1  
gennaio al 10 luglio 2005 (date chiusura estive)

Sono stati preferiti 6925 pasti così  
suddivisi mensilmente

GENNAIO	1091
FEBBRAIO	1009
MARZO	1110
APRILE	1168
MAGGIO	1183
GIUGNO	1027
LUGLIO	337

Sono stati inoltre preferiti 158 panini

In confronto allo stesso periodo dell'anno  
scorso sono stati preferiti 172 pasti  
in meno e 613 panini sempre in meno

Mentre 13/10/2005.

De oggi la Messa Miami di  
Altobello ha un nuovo Assistente  
spirituale, si tratta di Padre  
Johu Molina Padre Somasco  
di origini Filippine. Gli  
auguriamo un Buon lavoro.

Mentre 31/12/2005

Consumativo MENSA MIANI dal 12/09/05  
date di riapertura dopo la chiusura estiva  
al 31/12/05

Sono stati preparati 3950 pasti così  
suddivisi mensilmente

SETTEMBRE 543

OTTOBRE 1073

NOVEMBRE 1159

DICEMBRE 1175

Sono stati preparati inoltre 55 panini  
in totale dal 01/01/2005 al 31/12/2005

Sono stati preparati:

Pasti caldi 10875

Panini 213

In confronto con l'anno 2004 sono

stati preparati 256 pasti in meno

e 736 panini in meno

mentre luglio 2006

Consumativo della mensa mensi  
dal 1 gennaio al 9 luglio data di  
chiusura estiva

Sono stati preparati 7327 pasti  
così suddivisi mensilmente:

GENNAIO	1191
FEBBRAIO	1149
MARZO	1177
APRILE	1157
MAGGIO	1161
GIUGNO	1141
LUGLIO	351

Sono stati inoltre preparati  
143 panini.

Da confronto allo stesso periodo del-  
l'anno scorso sono stati preparati  
402 pasti in più e 15 panini in meno

Mensa 31/12/2006

Consuntivo MENSA MIANI del 11/09/06,  
data di riapertura della mensa dopo  
le ferie estive, al 31/12/2006

Sono stati preferiti 3973 posti così  
suddivisi

SETTEMBRE 554

OTTOBRE 1138

NOVEMBRE 1140

DICEMBRE 1141

Sono stati preferiti inoltre 92 posti

In totale dal 1 gennaio al 31 dicembre

sono stati preferiti

PASTI CALDI 11300

PANINI 235

Sei confronti al 2005 sono stati

preferiti 425 posti in più  
e 23 posti sempre in più

Mestre luglio 07

Consumativo della Mensa Miami  
dal 1 gennaio al 8 luglio data  
della chiusura estiva.

Sono stati preferiti 7109 pasti  
così suddivisi mensilmente

GENNAIO 1234

FEBBRAIO 1156

MARZO 1195

APRILE 1137

MAGGIO 1106

GIUGNO 1003

LUGLIO 278

Sono stati inoltre preferiti  
261 pranzi.

In confronto all'anno scorso  
nello stesso periodo sono stati  
preferiti 218 pasti in meno e 118  
pranzi in più

Mentre Dicembre 04

Consumativi della Mensa Miceni  
dal 10/02 al 31/12

Sono stati preferati: 3967 pasti caldi  
così suddivisi:

SETTEMBRE	603
OTTOBRE	1107
NOVEMBRE	1153
DICEMBRE	1104

Sono stati preferati: inoltre 94 panini

In Totale dal 1 gennaio al 31 Dicembre  
sono stati preferati:

PASTI CALDI	11076
PANINI	355

In confronto al 2006 sono

stati preferati 224 pasti in meno e

120 panini in più

Queste  
estate 2008

Lo sono don Andrea Petillo ed insieme a Bruno Petillo, abbiamo esercitato, con umiltà e amore per la nostra Chiesa dei Poveri, di assumere il compito di responsabili; soprattutto per evitare ulteriori disagi dopo le irrevocabili dimissioni per motivi di salute della Signora Agnese Lorenzani -

Passeremo perciò in breve gli avvenimenti del 2007/2008 -

Nel corso del 2007 nella nostra Parrocchia si sono verificati alcuni significativi cambiamenti. Padre Severino ha chiesto ed ottenuto di essere trasferito; questo è avvenuto nel giugno del 2007. Al P. Parroc, Carlo Crivolo, viene perciò chiesto di prendersi cura anche del Patronato in sostituzione appunto di P. Severino. Padre Carlo rifiuta più che altro per i problemi legati all'età e alla salute - Quest'egli perciò verrà destinato ad altre Parrocchie (in Siguno) -

Nel corso di un C.P.P. ci viene comunicato l'arrivo di un nuovo sacerdote Romano che assumerà le funzioni di Parroc e di Cappellano del Patronato (in seguito arriverà pure un altro sacerdote, meteo orietico e di questo ~~nome~~ sul sito che sussegue al nome di Padre Lino)

Il nome del nuovo parroco è Ottavio Bolis, nato il 3 giugno 1958, perciò relativamente giovane, pieno di vitalità e di entusiasmo.

Prima agli inizi di ottobre avremo la visita pastorale del nostro amato Patriarca Angelo Sola, i due parroci cooperano insieme per la buona riuscita di questo importante evento per la nostra Comunità Parrocchiale.

Tutto si svolge in maniera positiva, e la nostra Mensa, tanto cara al cuore del Patriarca, ha piacere e la gioia di ricevere la sua visita; infatti, prima del pranzo, Egli si sofferma e conversare con alcuni ospiti e con i volontari presenti, annunzia e loda gli avvenimenti e la sala da pranzo molto accogliente; impartire la sua benedizione e continuare poi la sua missione pastorale in altre realtà della Parrocchia.

È un'anno importante ufficiale del nostro nuovo Parroco - Messa solenne domenica ... Ottobre 2007.  
Genità così e pieno entusiasmo, con festosità la comunicata e la spiritualità che lo contraddistinguono a inserirsi nei molti compiti che lo attendono! Tra questi, appunto, la nostra Mensa ...

Effettivamente, nel frattempo sono sorti alcuni "problemi" che vengono sottoposti a Padre Ottavio,

Ottobre 2007

Visita Pastorale

alla nostra prima riunione (l'importanza delle  
fucoli non viene però recepita da tutti i volontari)  
Anche egli, come del resto i miei predecessori,  
ci fa notare che senza l'aiuto del Signore  
e il nostro spirito di volontariato sempre  
costantemente rivolto ai nostri poveri per  
Suo amore, non si va da nessuna parte!!

Si tira avanti comunque, sentendo forte  
il bisogno di aumentare il numero dei volontari,  
specie in cucina.

Il 25 Aprile 2008 Paolo Ottavio ci  
offre una gita-pellegrinaggio a Somasca e  
a Sotto le Monte - È stata una bella  
esperienza! In un'impresario, ma siamo  
noi volontari che gli diamo grazie di  
amore!!

Siamo così arrivati al "cambio della guardia".  
Infatti, nell'ultima nostra riunione, iniziata  
come sempre con il pensiero spirituale di P.  
Ottavio, la signora Agnese ha dato ufficialmente  
le dimissioni per motivi di salute - P. Pascoo le  
ha accettate, e in un secondo tempo ha preparato  
la Bruna e la sottoscritta, di portare avanti  
il compito almeno fino alla chiusura estiva -  
Niente abbiamo accettato di buon grado  
e, dobbiamo veramente riconoscere che  
il clima si è parecchio rasseraiato!

Pragie Signore, che ci ammi e ci aiuti.

La chiusura delle mensa, prest'anno, è stata anticipata alla fine di Giugno 2008 purtroppo per mancanza di volontari.

In effetti le due ultime settimane sono state piuttosto dure per noi che neppure abbiamo dovuto "appare parecchi buchi" . . . . . Caldo e sudore e fatica . . . . . per amore dei nostri ospiti.

E ora, la parentesi estiva - il nostro rientro previsto per il 15 di Settembre, dovremmo trovare i locali puliti e i vari elettrodomestici debitamente revisionati!!

Buona Estate a tutti e  
ancora un pensiero e un ringraziamento  
al Signore Gesù

Luciano

Ogg. 15 settembre 2008,

riapertura della Nostra Mensa Micaeli!

Abbiamo ricominciato con entusiasmo; noi  
volontari, anche cacciati dalla pausa estiva!!  
Brenda ed io siamo state confermate in  
presenza di responsabili della cucina e della  
dispensa. Lo sappiamo di doverci caricare di  
ulteriore lavoro e responsabilità, ma siamo anche  
sicure che con l'aiuto del Signore ce la faremo!  
Padre Ottavio ha sensibilizzato i fedeli ad ogni messa  
festiva per riuscire ad "arruolare" altri volontari  
... e la Divina Provvidenza ... ci aiuta continuamente  
... Ora siamo un bel gruppetto, uomini e donne,  
largamente, e per qualche mese gli ospiti saranno  
di numero inferiore alla media!  
È vi è stato un cambiamento; un avvicendamento anche  
tra i nostri Padri Samaschi!! ... "Esemplarmente"  
è usato di scena Padre John (comandato a  
Samasca) ed è arrivato da Treviso, Padre Antonio,  
È venuto come noi (si può anche parlargli in dialetto...)  
È giovane, e sin dalle sue prime mosse, si è  
percepito in lui l'educatore. È anch'egli innamorato  
di Cristo e di S. Girolamo -  
Gli ospiti, noi volontari, sono aumentati; pensiamo  
anche a causa della crisi economica che si sta affacciando;  
infatti sono aumentati gli italiani - ...

Ma Dio non ci abbandona!!... Dopo le Festività Natalizie, infatti, Padre Antonio ha fatto lunghi pitte le Parrocchie della Diocesi, portando nelle nostre chiese una buona quantità di beni alimentari... e poi abbiamo sempre il Banco Alimentare e poi il ristorante "Laguna Salere". Possiamo così alleviare economicamente la Parrocchia e l'economia Padre Livio. A Febbraio abbiamo avuto il nostro incontro con Padre Ottavio e Padre Antonio, proprio a ridosso delle festività del nostro compatrono S. Girolamo. Il pensiero espresso è stato pronunciato da Padre Antonio che ci ha fatto, infatti, sfeggevoli di vita santa e dedite al prossimo bisognoso, di Girolamo Emiliani. Noi abitanti però abbiamo davanti l'esempio luminoso di S. Girolamo (la persona santa per cui esiste la nostra Mensa Miami) - È stato ribadito anche un regolamento con alcuni punti da osservare. È stato offerto nel locale cucina della mensa.

Padre Antonio è riuscito in breve tempo a creare un bel rapporto con gli ospiti. Ho personalmente, ne sono molto contenta e prego per lui. Certo non, non ha molto tempo per la mensa!...

Allestire, il marzo 2009

Maria Rosa Maria Petri P.P.

Destre 10 marzo 2010

Il corpo di non essere molto sollecito nel  
recipere questa "mossa-ricordo" riguardante la  
mossa mensa "Giani".

Riassumo in breve gli accadimenti più significativi  
dell'esercizio 2009/2010.

Eravamo rimasti all'ultimo incremento di Padre Antonio's  
franco accede quel che non ci aspettavamo!!

Un giorno di mappa, proprio di venerdì durante il mio  
turno in cucina, si sente male ed entro sed viene  
ricoverato all'ospedale dell'Angelo dove gli riscontrano  
problemi alle coronarie. Per farlo breve, da allora  
noi comunità di Attasella, non l'abbiamo più visto.

Abbiamo saputo che era stato sottoposto all'angioplastica  
e che si era poi preso un lungo periodo di riposo e di  
riflessione presso la casa di sua moglie. Che Dio lo  
assisti e lo illumini!!

Per carità, alla chiusura estiva della mensa che,  
per mancanza di volontari, chiude anche quest'anno  
2009, il 30 giugno.

Beone d'acqua e tutti e... ripresa con aumentato  
spirito di servizio per la metà di Settembre 2009.

La riapertura ha luogo senza problemi ma non  
abbiamo una gioia spirituale continuata...  
... ne sentiamo la mancanza!!

Padre Ottavio comunque a conforto; e padre Sergio viene ogni giorno a ricevere gli ospiti; i fratelli sono per il momento sono numerosi. . . .  
ma siamo certi che entro breve tempo si formerà il consueto numero consistente; 40/45 persone.

Padre Ottavio annuncia verso la fine di novembre 2009 o tutto la comunità che presto arriverà un padre somasco direttamente dalla Romania e che risponde al nome di Padre Sergio.

Il padre arriva ai primi di dicembre e ci rendiamo presto conto che è veramente come se lo avessimo desiderato: è molto buono!; giovane, forte, disponibile e buono. Ben presto si inserisce nella mensa e prende visione dei vari problemi che risolve con sollecitudine e competenza.

Grazie Signore Gesù per averci mandato un tuo consacrato!!

Nei pochi mesi Padre Sergio è diventato per noi volontari una presenza assidua e costante cui poter fare riferimento ogni qualvolta ne sentiamo il bisogno.

Ha inoltre un buon rapporto anche con i nostri ospiti; ora ne abbiamo parecchi italiani perché la crisi si fa ancora sentire.

Grazie anche alle accurate esortazioni di Padre Ottavio durante le celebrazioni eucaristiche, il numero di volontari è aumentato, ed ora siamo un bel

gruppo, anche da fuori parrocchia, perché il consenso  
del nostro San Girolamo si estende... e porta  
bene ai bisognosi -

Di recente abbiamo avuto la visita del Padre Ferenc  
dei Saleschi, Padre Franco Olmosone, il quale ci  
ha esortato a continuare il "servizio" ai nostri  
fratelli bisognosi - Ci ha incoraggiato con semplici ma  
forzanti parole e ci ha assicurato la sua preghiera  
per tutte le realtà parrocchiali abbandonate da  
San Girolamo era veneziano ed è portato fuori  
dalla nostra città per mettersi al servizio degli  
abbandonati e dei delitti -

Ora stiamo vivendo molto intensamente la  
Quaresima che ci prepara alla gioia della Pasqua!  
I nostri ospiti, come anche a Natale avranno un  
pranzo diverso dal solito offerto dalla nostra  
Cassa Autonomia che purtroppo sta male ed è  
attualmente ricoverata all'Asp. Angelo -

Per quanto attiene il numero di pasti e  
la tipologia degli ospiti:

- Fratelli Sulp.
- Padre Sergio (attualmente)

Mario 2010

Maria Rosa Maria Petillo

Opp. 15 aprile 2015 abbiamo fatto il funerale della nostra Compagnia Antica Santa Coravilla; è stato un funerale senza troppa tristezza! L'arcidiacono Padre Ottavio è stato stupendo... ho pensato alla fine che lui è passato la parte di morte - anzi, per come ci ha descritto l'esperienza meravigliosa del Padre in Paradiso mi è tornata in mente quella di morire ti fa sì. Alla fine della messa sono andato all'altare per ringraziare pubblicamente Antanica per le sue attenzioni significative nei riguardi degli ospiti della nostra chiesa di ieri ed anche per noi volontari (quasi ci portava zucchero e caffè perché ci restavamo!!) che il Signore accolga e lo ricompensi!!

Domenica 25 aprile la messa resta chiusa, poiché siamo tutti invitati alle fide/pellegrinaggio organizzato da Padre Ottavio (a noi volontari offerta gratuitamente il pranzo) e di questo gliene siamo grati!

Il pellegrinaggio in Fiesole è riuscito e personalmente ho capito finalmente la santità della vita di Grand Bernard Hobb!! alla di volontari della Messa ne ho visti ben pochi!!

Padre Ottavio si è mosso, persuaso a tornare alle fide/pellegrinaggio di un pomeriggio rivolto unicamente ai volontari della messa e agli altri volontari che operano nelle nostre comunità parrocchiali -

Maria Teresa Petillo

Oggi martedì 4 doppio 2010 alle ore 17  
si è tenuto l'incontro dei volontari della mensa

Eravamo pochi, una quindicina di volontari  
assenti - Padre Ottavio ha dedicato la prima  
parte dell'incontro al pensiero religioso che,  
a suo avviso, è importantissimo per infondere  
nei volontari le nuove "cause", e soprattutto per  
farci capire ancora una volta che il nostro volontariato  
è "per il Signore"!

Siamo passati poi ai problemi pratici riguardanti  
la ~~missione~~ conduzione della mensa e l'ospitalità  
degli ospiti - Tali problemi, fortunatamente, non  
sono né gravi né molti - Padre Sergio, pur essendo  
tra noi soltanto da pochi mesi, ha espresso il suo  
parere su alcuni temi con molto acume e  
moderatezza -

Abbiamo poi sciolto l'assemblea abbastanza  
preziosamente con un po' di delusione dei partecipanti.!

Padre Ottavio, in effetti è sempre presente, richiesto,  
fiducioso... e dovendo cocchiutare tutti, è volte  
scontento alcuni... -

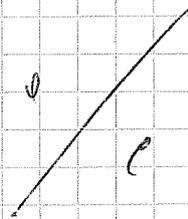
Grazie ancora Signore, per averci dato un grande  
Parroco - Pastore -

Oggi 26 giugno 2010 dopo aver servito 45 ospiti,  
la mensa è stata chiusa per le vacanze estive -  
Arriveranno a tutti i volontari e ospiti, il 13  
settembre -

13 Settembre 2010 Proprietà chiesa

I locali della chiesa sono pronti per ospitare con entusiasmo i nostri ospiti, vecchi e, certamente anche nuovi!!  
Le "vetrologie" pronte ..... abbiamo bisogno come sempre dell'aiuto e della protezione del Signore!

luciano



Venerdì 13 ottobre 2010, ore 17,00

Relazione "Obituario" di Enzo Miano

## DIO EDUCA IL SUO POPOLO

CANTICO Deuteronomio 32, 1-12

I benefici di Dio in favore del popolo

*Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come una gallina raccoglie i pulcini sotto le ali! (Mt 23, 37).*

Ascoltate, o cieli: io voglio parlare: \*

oda la terra le parole della mia bocca!

Stilli come pioggia la mia dottrina, \*

scenda come rugiada il mio dire;

come scroscio sull'erba del prato, \*

come spruzzo sugli steli di grano.

Voglio proclamare il nome del Signore: \*

date gloria al nostro Dio!

Egli è la Roccia; perfetta è l'opera sua; \*

tutte le sue vie sono giustizia;

è un Dio verace e senza malizia; \*

Egli è giusto e retto.

Peccarono contro di lui i figli degeni, \*

generazione tortuosa e perversa.

Così ripaghi il Signore, \*

o popolo stolto e insipiente?

Non è lui il padre che ti ha creato, \*  
che ti ha fatto e ti ha costituito? \*

Ricorda i giorni del tempo antico, \*  
medita gli anni lontani.

Interroga tuo padre e te lo farà sapere, \*  
i tuoi vecchi e te lo diranno.

Quando l'Altissimo divideva i popoli, \*  
quando disperdeva i figli dell'uomo,  
egli stabilì i confini delle genti \*  
secondo il numero degli Israeliti.

Porzione del Signore è il suo popolo, \*  
sua eredità è Giacobbe.

Egli lo trovò in terra deserta, \*  
in una landa di ululati solitari.

Lo educò, ne ebbe cura, \*  
lo custodì come pupilla del suo occhio.

Come un'aquila che veglia la sua nidiata, \*  
che vola sopra i suoi nati,  
egli spiegò le ali e lo prese, \*  
lo sollevò sulle sue ali.

Il Signore lo guidò da solo, \*  
non c'era con lui alcun dio straniero.

Padre Ottavio ha insistito sulla rilevanza della  
"opere di deghe la me ridotta", gli operati.  
sono infatti spianati dai pentoni e lasciare presto  
il volo, e i loro tentativi ripetuti ~~di volo~~...  
- li portavo alla fine e spiccò definitivamente  
e con sicurezza il volo, liberando l'aria nel  
cielo.

Noi pure, titubanti e insicuri, se ci affidiamo alla  
Dorcia che è il Signore, saremo in breve tempo  
fiduciosi e aperti al nostro prossimo.

I volontari presenti erano poco più di una quindicina.  
Peccato --- perché Padre Ottavio ha poi toccato  
degli argomenti di ordine pratico molto utili per  
tutti noi volontari.

ci ha esortato alla necessità di "educare" i nostri  
ospiti, avendo una "mano ferma" nel rifiutare  
cortesemente ogni loro "esigenza" o capriccio. E  
dobbiamo altresì conquistare la loro fiducia!!  
Vale a dire: facendo loro capire che i past  
preparati per loro sono fatti con molta cura e  
tazza tenendo conto soprattutto del loro modo  
religioso.

Alle 17,50 l'assemblea si è sciolta.

Maria Teresa Petillo

Giovedì 7 aprile 2011 ore 17,30

Riunione dei volontari della chiesa "Miani",

I partecipanti: 13 persone complessivamente, sono stati salutati da P. Ottavio che a ha poi intrattenuto con un pensiero religioso citando dalla lettera di S. Paolo ai Corinzi, l'importanza per noi "cristiani volontari" della "carità", intesa come amore per le prossimo.

Secondo la mia modestissima opinione questi "cristiani" si intendono dovrebbero esercitare "carità" molto più spesso delle due volte l'anno !!! Anche il parroco sembra averlo capito!

Si è discusso ben poco dei problemi pratici... (Padre Ottavio e Padre Sergio in "duti" oltre faccende affaristiche...")

Si è accennato brevemente alla cosiddetta "Cita del volontariato". Anche in questo caso, senza concludere nulla. È parso comunque chiaro che il parroco intende proporre qualcosa di diverso da quanto fatto dai suoi predecessori. Alle ore 18,30 ca. l'assemblea si è sciolta.

Si è deciso per la chiusura: 25 giugno 2011 e

riapertura: 19 Settembre 2011

Siano ogni spaccioli!!

Giugno 2011

La "Mensa Miani" presto "finisce" per la parte  
estiva.

Il pellegrinaggio del Volontariato, quest'anno non  
si farà. Alcune proposte fatte al P. Parroco  
non hanno incontrato la sua approvazione  
... e il tempo utile è trascorso senza che se  
ne sia più parlato. Eppure, più di qualche  
volontario avrebbe partecipato molto volentieri!!

Off., lunedì 19 Settembre 2011 la nostra  
"Mensa Miani" ha riaperto i battenti.

Nelle scorse settimane, noi responsabili e  
altri volontari abbiamo provveduto alle  
pulizie e agli acquisti.

Un po' poco, il nostro parroco terrà la prima  
comunicazione, e in quelle circostanze si dice  
che Padre Sergio ci ha lasciato per andare ad  
insegnare religione ai ragazzi delle medie in  
Lombardia (naturalmente ci dispiace ma ...) e  
ci presenterà ufficialmente il nuovo sacerdote  
che la Diocesi Promissoria nominatamente ce Parroco  
Procuratore del Sommo ci ha mandato.

È un prete nero che viene dal Burundi,  
dobbiamo e attento a tutto ciò che sta

conoscere; si chiama Pedro Paulo ha 51 anni  
ma pare più giovane. Attualmente viene  
qui primo alla chiesa così comincia a lavorare  
e poi serve in sala insieme agli altri volontari.

Mariano

Givedì - 13 ottobre 2011

Reunione Voluntari chiesa "Miami"

Dal Vangelo di San Luca; Zaccheo

Venerdì 8 Giugno 2012

Assemblea volontari Messa di Maria -  
Eravamo in 18 (P. Ottavio e P. Matthieu  
compresi) chiusa il 24 giugno  
riferita lunedì 17 settembre 2012.  
pensiero spirituale del Catechismo  
della Chiesa cattolica.

Chiusura Messa per il periodo estivo

Francesco Depon e Paolo Matthieu si sono  
impegnati "instruttori" e hanno lavorato bene e  
pazientemente per "donare" le sale da pranzo !!

Venerdì 17 Settembre: Riapertura Messa  
2012

Abbiamo nuovamente iniziato il nostro volontariato  
alla "Messa di Maria". All'inizio gli ospiti non sono  
molti, ma nel giro di un paio di settimane  
ci formiamo al numero massimo di 40 persone.  
Grazie a Dio, i volontari non mancano!!  
Paolo Matthieu ci sostiene con sollecitudine,  
possiamo rivolgerci a lui con fiducia ed egli  
cerca con molta buona volontà di risolvere

i problemi che inevitabilmente si presentano -  
Spronati sempre dal pensiero che nei nostri  
ospiti vediamo il volto del Signore, dobbiamo  
evanti con ottimismo e serenità!

Giovedì 6 dicembre alle ore 17

- si è tenuta la riunione dei volontari;
- segretario Francesco De Pau
  - presidente Padre Ottavio
  - partecipanti circa 15 volontari -
- il pensiero spirituale di Padre Ottavio è  
incentrato sulle virtù -

Poi le solite piccole discussioni e alla fine,  
si è deciso di uniformare l'orario di apertura  
della mensa della casa e quello della mensa  
dei Cappuccini - Perciò dal 1 gennaio 2013  
la mensa della casa aprirà alle ore 11,00

Si continua serenamente ben consapevoli  
della costante presenza del Signore fra noi,  
volontari e ospiti!!

mandato

Padre Mattieu è sempre presente, persino troppo,  
lui ed io ci "beafiamo", spesso, e gli infatti,  
intende impartire ordini sul "come e sul  
quanto, preparare il menu formale!!  
Pensavo fosse l'assistente spirituale!! e  
non lo "chef" stellato!! Oltre tutto, si dice  
non capire nulla!! Quanto pazienza.....

23/6/2013 Off. domenica la nostra  
"Nossa Maria" va necessariamente in  
"Jalanga" come ogni anno -  
Riapertura il  
16 settembre 2013

---

Qualche problema da risolvere, alla riapertura,  
ci sarà;  
ad esempio: il numero in costante aumento dei  
nostri ospiti delle badanti che hanno perso  
il lavoro... dovremo mantenerle per  
quanto??

e ..... definire con chiarezza e una volta per  
tutte il ruolo di padre Mathieu -  
fra l'altro a luglio 2013 vi saranno grandi  
svolgimenti in seno alle famiglie dei Padri Somaschi...  
... anche con trasferimenti...  
Signore Gesù, illumina le menti dei tuoi  
consacrati; fa che prendano le giuste decisioni -

Manfredo

16 Settembre 2013

Oggi, la nostra "Meusa Miana", riapre i battenti per un nuovo periodo di "carità", verso i fratelli più bisognosi. -

I volontari sono pieni di entusiasmo e di "voglia" di ricominciare!! Auguri "Bon lavoro", e tutti!!

Oggi, 7 novembre 2013, il nostro Parroco, Padre Ottavio Bolis ha indetto la prima riunione per tutti i volontari della "Meusa Miana". -

Una novità trovata al nostro rientro dalle ferie, è stata il trasferimento di Padre Clotthieu ad altra sede e ad altro incarico. Abbiamo avuto modo di salutarlo e ringraziarlo la domenica 6 OTTOBRE, quando ha celebrato la Messa delle ore 11, invitato espressamente dal Parroco che lo ha ufficialmente ringraziato, e nel contempo ha presentato alla comunità il nuovo padre somasco che ci è stato assegnato, nelle figure di Padre Secondo Brunelli. (piuttosto anziano)

Dopo circa due mesi di attività della Meusa, abbiamo finalmente raggiunto la capienza piena cioè offriamo il pranzo ogni giorno a 10 persone. Devo onestamente ammettere che, personalmente, non sento la mancanza di Padre Clotthieu; anzi, direi, che in anime le cose vanno meglio!

Grazie a Dio e al Parroco, che invita spesso la

comunità ad impegnarsi nel volontariato; il numero  
dei volontari per il servizio Curia e Sala è aumentato,  
e in questo momento siamo ben piazzati. -  
Abbiamo anche alcune persone assegnate dai Servizi  
Sociali, che risultano effettivamente utili.

Riprendo: 7 novembre 2013 ore 17.30

Riunione volontari " Mensa Miami "

Y soliti: 13/14 Volontari

Presidente: Padre Ottavio

Segretario: Francesco Deppa (eletto  
all'unanimità)

Il pensiero religioso: Padre Ottavio ci ha

indicato un bel ritratto del nostro S. Giuliano  
che ha la mano destra sopra la testa di un  
fanciullo in difficoltà, e la sinistra inserita  
in un catechismo.

Per cui: fede = carità

Poi ci ha letto un brano riferito alle donne  
" nell'apostolato nel sociale " dice, Padre Ottavio:

" Voi donne avete una sensibilità, una dolcezza, una  
emancipazione che portate (o dovreste portare)  
in ogni vostra azione; soprattutto voi che prestate  
questo importante servizio alla nostra Mensa -  
Abbiamo poi discusso di qualche problema  
organizzativo e poi con la recita del " plano di  
Padre " ci siamo amichevolmente salutati -

Pochi ottavo ci ha anticipato che per le  
feste del nostro S. Girolamo, verrà celebrata la  
donna per i volontari e a sera poi offerta la pizza =

Riflettendo un po' più in profondità al servizio che  
svolgiamo a cui il Signore ci chiama, mi viene  
spontaneo un "grazie" rivolto ai nostri ospiti,  
poiché con la loro semplice presenza giornaliera  
ci arricchiscono di un gran bene interiore!!

Maurone

Invitati anche quest'anno alla chiusura estiva  
della nostra mensa "Kiani".

Infatti abbiamo chiuso Domenica 23 giugno 2014;  
la riapertura è prevista per il 15/9/2014 -

Tutto si è svolto abbastanza bene - - -  
- - - volontari i propri sempre, presenti molte un  
vero "via-vai" di persone mandateci dai  
Centri Sociali; anche queste presenze molto  
utili -

Abbiamo chiesto più volte che ci venga fornito  
una nuova cucina a gas, dato che quella  
attuale funziona a "scartamento ridotto" (appena  
come le vecchie e obsolete Ferrovie)

Speriamo di averla!!

Avremo piatti nuovi, ferrovie nuove, tovaglie  
nuove e ... ospiti, ... chissà!!

Settembre 22 del 2014

Quest'anno, la nostra Messa ha rispetto un po' più fondi del solito .... poiché mancavano i volontari del mercoledì -

Comunque tutto è andato nel migliore dei modi: cucina a fos, non cambiata, ma ben revisionata; piatti nuovi, tende nuove, tovaglie nuove e .... volontari vecchi!!

All'inizio il numero degli ospiti è sempre basso; per aumentare giorno per giorno fino al numero ottimale di 40 -

Ottobre 15 del 2014

Oppi, alle 17, riunione dei volontari -  
al solito; Francesco Segari segretario;  
padre Ottavio a presiedere -

Volontari: i soliti 13/14 partecipanti, in ogni caso comunque vi era un rappresentante per ogni gruppo -

Padre Ottavio ci ha letto la parabola del "Reon Samaritano". Ci ha fatto riflettere sul fatto delle "totali" "compassioni", appunto del samaritano. Anche noi volontari dobbiamo avere lo stesso spirito di carità, vale a dire di amore verso i nostri ospiti (bianchi o neri, cristiani o musulmani di rito) come ci ha insegnato Gesù

Con il mio esempio -

Si è poi parlato di piccoli problemi pratici e ci siamo poi congedati sereni e pieni di entusiasmo -

L'anno "cuciniere" del nostro "ristorante" chiamato "Mensa Miami" si muove in fretta tranquillamente e si arriva alle inevitabili chiusure estive: 21 Giugno 2015 -

Durante l'estate: Norma (bravissima per le pulizie) Francesco per la dipintura; aiutato anch'ora Antonio Zorretto; Norma ha acquistato e offerto le tavole nuove; quando sono rientrate abbiamo offerto i nuovi bicchieri. E così "liscio e pronto", la nostra Mensa ha riaperto lunedì 21 Settembre 2015. È accaduto purtroppo un fatto doloroso:

il 21 Agosto 2015 è mancata la nostra cara Bruna - (il cordoglio e la nostalgia sono immensi... specialmente da parte mia che l'ho avuta congedata alla Mensa per lungo tempo).

Ma la provvidenza Divina ci ha aiutato, e ha permesso di trovare altri volontari -

Quindi, per aumentare nuove mense fino al solito "pieno" di 40 ospiti -

La ditta "Marchi" ci fornisce gli alimenti con  
puntualità (di qualità certamente migliore a  
prezzi del "METRO" e a prezzi più convenienti)  
Benefattori: pochissimi

Il "Banco Alimentare" oprirebbe ci fosse non  
molto (oltre tutto bisognerebbe finire a Uland)  
ma "tutto fa brodo" -

Un tempo ci andava Fratelli Sordi, ma  
a settembre è stato trasferito a Courmayeur

(anche per questo avvenimento è dispiaciuto; è offerto  
per tutto ciò che di molto buono ha fatto anche  
per lo "dieu")

È stato trasferito a Milano pure Paolo Silvio Lombardi  
nostri Paolo Somaschi hanno il dovere dell'obse-  
dienza - - - -

Paolo Antonio è ancora l'assistente spirituale (e materiale)  
della nostra Mensa ... preghiera iniziale, servizio  
e pulizia in sola loro le mansioni che svolge  
con molta premura -

Abbiamo anche alcune persone mandate dal  
Comune, per cui il servizio "Cucina - Solo",  
è attualmente ben coperto -

(In futuro ciò, io vedo veramente lo aiuto di  
Gesù) -

Anche per questo rifiuto me personalmente  
Gesù mi aiuta: mi dona la salute, la forza  
fisica, la volontà e lo spirito di sacrificio

necessari per svolgere bene il mio compito di  
"responsabile cucina". Compito un po' impegnativo,  
dato anche la mia non più verde età; il parroco  
si fida totalmente del mio operare e mi è  
di aiuto e sostegno nei momenti più impegnativi.  
Poche Ottavio è "allegro" alle riunioni (forse per  
i suoi numerosi e più importanti impegni) per cui  
quest'anno 2015 non è ancora stata inoltrata  
alcuna riunione!! E i volontari, questo inizio  
d'anno, non me l'hanno proprio chiesto -

Penso che ci si riunirà tutt'altro che a febbraio  
2016 in occasione della festa del nostro  
"San Girolamo".

Ancora due annotazioni:

- Abbiamo avuto il 30, il 31/10 e l'1 novembre, le  
ropazze volontarie delle "72 ore", con le "maschere  
in su". Alcune bravissime ragazze che si sono  
veramente impegnate nel servizio in alcune e  
in solle. Bella esperienza, specie per loro.

\*- Abbiamo il congelatore in solle "Defunto"  
e "poverino" ha fatto degnamente il suo servizio  
ma ciò evidentemente a suo grande disagio. -

\*- "E invece è stato riparato!!"

Il giorno di Natale: la nostra messa in festa (cioè  
di casa) poiché il Patriarcato offre il pranzo agli  
ospiti delle messe e cattedrale. Quest'anno il pranzo  
si terrà a Zelarino (sele in forma del Patriarcato)

Opp. 26 gennaio 2016 "Assemblea dei  
Volontari "Messa Miami" -

Vi è stata una buona partecipazione (circa  
una ventina di persone) - Padre Ottavio, assistito  
da P. Antonio, ha espresso il pensiero spirituale  
molto bene come sempre. Si è parlato poi  
dei vari problemi "terra e terra" della Messa;  
quasi tutti risolti - (La mia personale opinione  
è che in buona parte dei volontari non vi sia  
lo spirito di "carità e misericordia" che ha ispirato  
San Girolamo -) Padre Ottavio ha infine  
proposto il consueto "incontro di convivialità"  
(vale a dire la cena che ci offre amorevolmente)  
Proposta che è stata accolta con entusiasmo e che  
si è tenuta il giorno 11 febbraio in Sala  
Miami - Ottima la partecipazione (questi  
fatti i volontari) ottimi i cibi, i vini, la  
compagnia raccolta anche da alcune  
storielle da P. Secondo.

Carichi di entusiasmo e di buoni propositi  
continuiamo la nostra opera di volontariato,  
specialmente in quest'anno della Misericordia!

La Messa ha chiuso, per il periodo estivo  
il 18 giugno 2016 - La Sala da pranzo  
ospiterà i bambini del "Siest" - La Norma  
si è offerta per le pulizie (che Dio lo benedica!)

Lunedì . . . settembre 2016 la

nostra chiesa ha riaperto -

è stata rimbucata, tavoglie nuove, stampic  
in ordine, volontari a posto . . . e con l'aiuto  
del Signore e di S. Girolamo ricominciamo!!

Febbraio 2017 alle ore 13 la chiesa <sup>per</sup> ~~di~~ noi

volontari molto ben partecipata, e così la  
cena, offerta da noi volontari stessi; anche esse  
molto partecipata e benissimo riuscita. Anche la  
presenza di tutti i nostri Padri ci ha consolato  
e resi contenti -

In questo frattempo abbiamo avuto parecchi doni  
"beneficenti" da varie parrocchie e qualche  
benefattore -

Di ciò io sono particolarmente felice poiché i  
Padri possono risparmiare sugli acquisti -

Con pazienza e molta perseveranza mi dedico giornalmente  
ai volontari, e li esorto ad essere "risparmiatori", e  
al tempo stesso "bravi chef" (le cose mi riesce!!)  
(c'è lo Spirito che mi aiuta)

Quest'anno: nessuna riunione!! dov'è presto  
chiederle al parroco la data di chiusura estiva e  
relativa riapertura -

16/5/2017 Questo ieri 14, dopo il rosario,  
ho chiesto a Padre Parroco notizie  
certe per la chiusura estiva della nostra

"mensa di ieri" ed egli me lo ha detto prontamente:

- chiusura domenica 18 giugno 2017
- riapertura lunedì 18 settembre 2017

A breve mi sto approntando il cantiere da effettuare in cucina Mensa.

Siponetto: Prima di Pasqua mi è venuta l'idea di noi volontari (tollerabili € 5 a testa) avremmo potuto offrire il pranzo pasquale ai nostri 40 ospiti.

Ho raccolto una bella somma, che ci ha permesso di preparare un bellissimo pranzo e avanzare anche un poco di denaro per i prossimi bisogni materiali della mensa. Evidentemente tra il dire e il fare... c'è di mezzo soltanto tanto amore per il nostro prossimo bisognoso! Grazie Gesù! (come una volta il nostro parroco alla messa delle 10)

18/ Settembre 2017 Lunedì

Arrivo alla riapertura della nostra mensa "di ieri".

Inizialmente gli ospiti sono pochi (20 ca) ma dopo il "pasta-parole" a distanza di 3 settimane siamo se "pieno" (40 ospiti).

I locali sono puliti, ordinati, con tavole nuove, gli elettrodomestici (vecchi!!) per ora funzionanti.

I volontari... fatti al loro posto! (tra me

Scelto (anzi - annullato sicuramente) -

Le difficoltà però ci sono... quelle economiche!

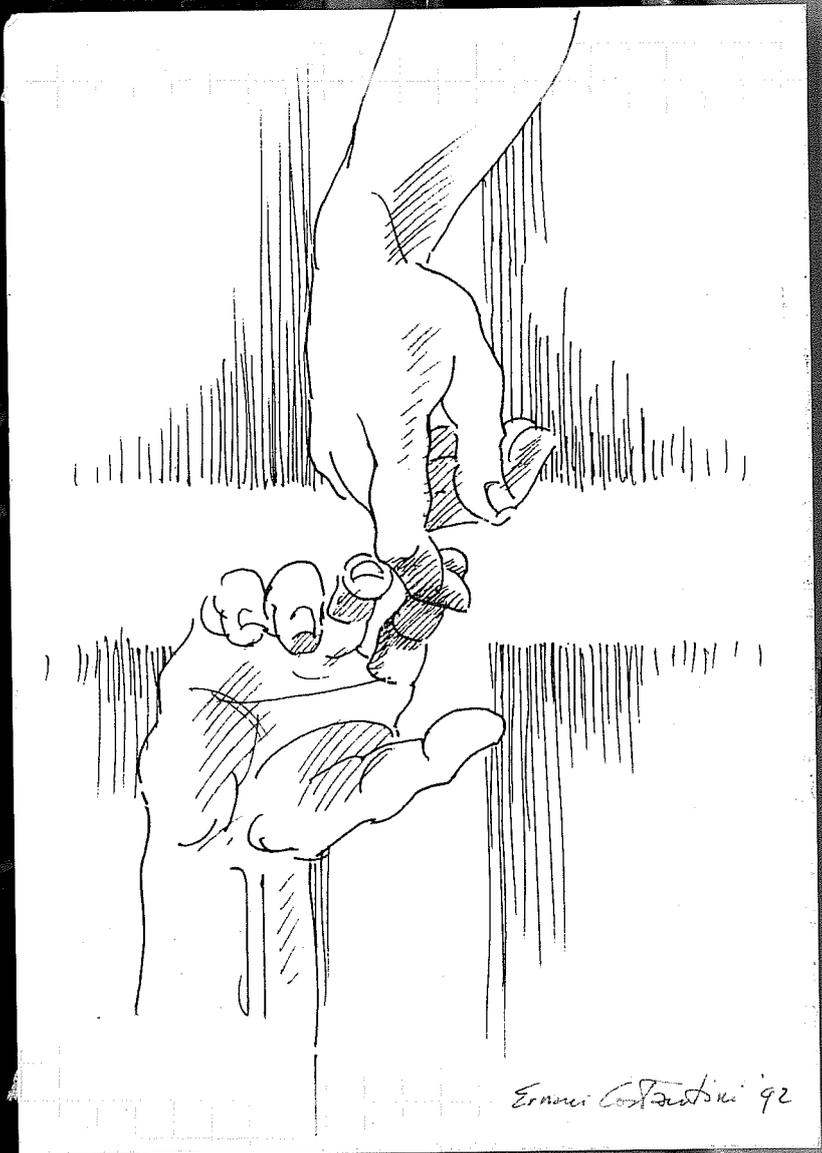
A tale proposito allego il caldo invito del nostro  
Parroco pubblicato nella "Parola del Padre"  
di domenica 8 ottobre 2017

### MENSA MIANI

Sicuramente "fiore all'occhiel-  
lo" (come si dice!) della nostra par-  
rocchia è la Mensa Miani. Istituita  
dall'energico Padre Ugo nel 1978,  
continua ininterrottamente il suo ser-  
vizio quotidiano offrendo gratuita-  
mente un pasto completo alle perso-  
ne indigenti. Viene in mente l'espres-  
sione usata tante volte da papa Fran-  
cesco: "Perché loro e non io?".  
L'Anno Santo della Misericordia, cele-  
brato ormai tre anni fa, dovrebbe  
aver fatto maturare in noi il senso  
della carità e della giustizia. Coloro  
che usufruiscono della Mensa sono,  
secondo la novità evangelica, nostri  
fratelli. Per questo motivo, senza eri-

gerci a giudici, a volte implacabili,  
dobbiamo tutti avere a cuore questo  
"ministero della carità" espresso nel  
servire chi ha fame e sete. Dopotut-  
to, non dimentichiamolo mai, un  
giorno saremo giudicati da Dio su  
come abbiamo vissuto le opere di mise-  
ricordia (vedi il brano di Vangelo se-  
condo Matteo 25). Mentre ringrazia-  
mo di tutto cuore i generosi volontari  
della Mensa Miani che permettono il  
dignitoso servizio, è bene tenere  
conto che tale servizio ha dei costi  
non indifferenti. La diocesi di Venezia  
ci consegna annualmente diecimila  
euro, frutto dell'otto per mille, il Co-  
mune di Venezia è completamente  
assente nel sostegno economico. Si  
raccolgono le offerte durante le  
esequie, ma sono piccole gocce. Per  
questo motivo si fa un accorato  
appello alla sensibilità di chi può a  
non dimenticare che... dare ai fratelli  
poveri è dare direttamente a Dio.  
Forza e coraggio: "annaffiamo il fiore  
all'occhiello" della nostra chiesa di Al-  
tobello! Esso sarà testimone della  
nostra fede operosa quando ci trove-  
remo faccia a faccia con Dio dove  
"nullo homo può skappare" (S. France-  
sco).

Attendiamo con  
fiducia...  
...positivi risultati...



Enrico Costantini '92

Anno Marciano 1994-95  
**INCONTRO DEL VOLONTARIATO**  
del 21 ottobre 1994

•

La testimonianza della carità è indissociabilmente legata all'Eucaristia e perciò investe le persone, le famiglie e le singole Comunità.

I modi concreti possono essere molteplici, ma l'attenzione al fratello non può mancare.

Diversamente l'Eucaristia è in qualche modo incompiuta.

Il Patriarca di Venezia

*+ lu ausland le*